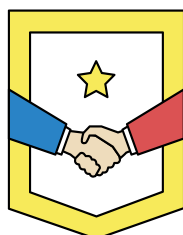


BILANCIO SOCIALE 2024



Fratellanza Militare
Firenze
ODV

**SOCIETÀ DI PUBBLICA ASSISTENZA
E MUTUO SOCCORSO**



**Fratellanza
Militare**
Firenze
ODV

INDICE

**Relazione del Presidente Giovanni Ghini
all'Assemblea Ordinaria dei Soci della Fratellanza Militare Firenze**

1	Metodologia adottata per la redazione del bilancio sociale
2	Informazioni generali sull'Ente
2.1	Origini e storia
2.2	Missioni: valori e finalità perseguite
2.3	Attività statutarie individuate facendo riferimento all'art. 5 del decreto legislativo n. 117/2017 e/o all'art. 2 del decreto legislativo n. 112/2017 (oggetto sociale)
2.4	Altre attività svolte in maniera secondaria e strumentale
2.5	Collegamento con altri ETS
2.6	Contesto di riferimento
3	Struttura, Governo e amministrazione
3.1	Consistenza e composizione della base sociale/associativa
3.2	Sistema di governo e controllo (articolazione, responsabilità e composizione degli organi)
3.3	Principali stakeholder
4	Persone che operano nell'Ente
4.1	I collaboratori dipendenti
4.2	I Volontari e le attività svolte
4.3	Servizio Civile
5	Obiettivi e attività
5.1	Trasporti Sanitari
5.2	Servizi Sociali
5.3	Settore Formazione
5.4	Protezione Civile
5.5	Ambulatori Polispecialistici
5.6	Onoranze Funebri
6	Situazione economico-finanziaria
6.1	Rendiconto gestionale – 01/01/2024– 31/12/2024
6.2	Stato patrimoniale 01/01/2024 – 31/12/2024
7	Relazione dell'organo di controllo al bilancio chiuso al 31/12/2024



Relazione del Presidente Giovanni Ghini all'Assemblea Ordinaria dei Soci della Fratellanza Militare Firenze

Buonasera,
benvenute e benvenuti,

ringrazio ognuno di Voi per la partecipazione a questo importante momento istituzionale di democrazia interna e di grande valore concreto per la vita della nostra Fratellanza Militare.

Quella odierna è un'Assemblea "particolare", in quanto non solo conclude e pone alla valutazione dei Soci l'attività dell'anno trascorso e le linee di indirizzo per il futuro, ma avvia anche a concludere il mandato elettivo triennale degli Organi di governo di Fratellanza Militare Firenze, indicando quindi le prossime elezioni per il rinnovo di detti Organi.

Già nel corso dell'ultima Festa Sociale, avevo dichiarato la mia sincera emozione nel vivere per l'ultima volta, nella veste di presidente, quello speciale momento di festa. Oggi quell'emozione è forte e cresce ripensando a quanto costruito e affrontato nel corso di questi tre anni e alle grandi potenzialità che questa Associazione potrà esprimere nel prossimo e nel più lontano futuro.

Vorrei evidenziare il fatto che, oggi più che mai, porre un termine, una pausa, all'attività e all'impegno di un membro di un consiglio direttivo di una qualsiasi organizzazione di volontariato, indipendentemente dalla delega esercitata, rappresenta un valore aggiunto, una spinta a finalizzare il percorso intrapreso e i progetti aperti, uno sforzo orientato al progresso e alla crescita, un impegno di democraticità e trasparenza, uno stimolo alla responsabilità, al non adagiarsi verso l'iner-

zia, soprattutto al non sovrapporre il concetto di "l'appartenenza" a quello del "possesso". Ho e abbiamo molto da raccontare e da condividere, proverò a farlo percorrendo i punti essenziali del lungo percorso di attività che è stato portato avanti in sintonia con le riflessioni e azioni che si sono consolidate nel triennio, da parte di questo Consiglio Direttivo.

Attualmente Fratellanza Militare Firenze è un'organizzazione che conta 8.409 Soci di cui 642 soci attivi impegnati nelle varie attività associative. Si parla di un numero effettivo rispetto al quale nel corso degli ultimi anni si è maturata una specifica attenzione nel sistema di gestione degli stessi. Si è quindi individuato meccanismi organizzativi sempre più chiari e semplici rispetto alle procedure di ingresso (es. sito web e newsletter), di recesso, decadenza e morosità, che consentono un tempestivo aggiornamento delle anagrafiche. Rispetto agli anni

passati, relativamente al numero generale di Soci, si osserva una stabilizzazione del corpo sociale, nonostante la fisiologica perdita di soci legata alle fasce di età più avanzate, all'aumentare della mobilità lavorativa e di studio, alla "desertificazione" di cittadini in alcune zone della città e altri fenomeni di minore rilevanza.

Il triennio, in generale, è stato ricco di passaggi impegnativi da affrontare soprattutto con sguardo orientato, non solo al presente, ma anche al futuro.

I passaggi impegnativi ai quali sto facendo riferimento sono legati, come non mai, al momento storico, in parti-



colare ai cambiamenti della società in senso ampio, ricordiamo fra i tanti gli effetti economico-sociali a breve, medio e lungo termine del post pandemia (l'insediamento del Consiglio è avvenuto a ridosso del termine della fase di lockdown), che abbiamo assistito all'intera escalation che ci ha condotti agli attuali conflitti Russo-Ucraino e Israele-Palestinese, che stiamo assistendo ad una tempesta economica data da l'inserimento dei dazi nei sistemi di mercato internazionale, lo smisurato aumento dei costi delle fonti energetiche primarie, oltre a quelli del quadro normativo di riferimento a livello nazionale ed al livello locale.

Riferendomi alle trasformazioni sociali, parlo di quei cambiamenti che ormai da anni nell'ambito dell'associazionismo del volontariato organizzato, si stanno consolidando con una tendenza costante all'incremento, palesando una variazione dei motivi generali che spingono le persone ad approcciarsi a movimenti della nostra tipologia, al modo in cui si vive l'associazione e come prosegue nel tempo (se si prosegue) l'esperienza da volontari. Basti pensare alla generalizzata diminuzione dei numeri assoluti di soci e volontari rispetto agli anni passati, alla variazione dei motivi di affiliazione, alla riduzione del tempo disponibile e quindi di quello messo a disposizione in termini di ore di servizio, al cambiamento del senso di partecipazione ai bisogni comuni e dell'interesse alla partecipazione alla vita della società civile.

Ulteriori esempi concreti di queste trasformazioni li osserviamo nella tipologia di servizio offerto all'interno delle esperienze legate ai progetti di Servizio Civile che vedono sempre più l'accentuarsi di casi di abbandono dei progetti, la riduzione della domande in ingresso, la variazione dei profili d'ingresso ai progetti ed ancora alla trasformazione delle richieste che vengono rivolte alla nostra Associazione, come alle molte altre sul territorio: si accentuano i bisogni primari, aumentano le richieste e le forme di coinvolgimento, ma paradossalmente, si riduce il livello d'attenzione verso il ruolo svolto nella società da organizzazioni come la nostra.

Le cause di questi fenomeni possono essere ricercate nelle più ampie dinamiche socio-economiche che hanno profondamente trasformato le società contemporanee (delocalizzazione delle attività lavorative, incremento della mobilità professionale, incremento dell'età pensionabile, innalzamento della fascia di età lavorativa con maggior dipendenza dai genitori, riduzione della natalità, difetto di comunicazione

e di impatto sociale, impoverimento del ruolo del "locale" a favore delle politiche di "accentramento", inadeguato rapporto fra reddito e costo della vita, ecc.). Non è possibile affrontare in questa sede l'analisi di questi fenomeni (tema ampiamente discusso in occasione dell'ultima convention Nazionale delle Pubbliche Assistenze o trattati nell'ultimo rapporto ISTAT), tuttavia ho ritenuto opportuno citarli affinché si comprenda più facilmente la complessità e l'incidenza che questi hanno sulle organizzazioni di volontariato e quindi sulla nostra Associazione.

Gli elementi citati ci proiettano verso un prossimo futuro particolarmente impegnativo, rendendo comprensibile buona parte del lavoro iniziato all'inizio del mandato e a tutt'oggi in stato di avanzamento ed evoluzione, in termini di investimento sulla "socialità, aggregazione e comfort degli ambienti", sulla forza lavoro "straordinaria" a cui dobbiamo parsimoniosamente ricorrere, sulla riorganizzazione interna in termini di organigramma e flussogramma, su investimenti nel settore "socio-assistenziale", nonché su investimenti in termini di offerta "educazionale". Le attività svolte ci hanno infatti permesso di inquadrare con buona concretezza, immagine e sostanza del nostro movimento, iniziando così a sviluppare un più razionale e coordinato quadro generale della visione, della missione e degli obiettivi per il prossimo futuro.

L'idea principale dalla quale siamo partiti e che abbiamo tenuto ben salda durante la gestione delle fasi di sviluppo dei vari percorsi, è stata quella di definire periodicamente il nostro ruolo identitario mantenendo salda la nostra genesi, l'avvalersi di strumenti dinamici e adeguati alle contingenze, in sintesi, il riscoprire costantemente chi siamo, perché facciamo ciò che facciamo e chi ci permette di farlo. Per fare questo abbiamo voluto parlare dei nostri valori fondamentali attraverso attività culturali, attività di promulgazione di educazione "alla cittadinanza", il giornale dell'Associazione, la newsletter, le relazioni presentate in occasione delle Feste Sociali od in altre uscite pubbliche. L'aggiornamento e l'ampliamento delle specialità ambulatoriali presenti ed offerte dalle nostre strutture a favore di tutti i Soci e cittadini è stato costante (su tutti l'accordo inerente alle discipline di diagnostica radiologica con l'Istituto Fanfani), oltre a continuare ad implementare le nuove opportunità presso i locali all'interno della sede sud appositamente adibiti a studi medici. In aggiunta al costante implemento del servizio infermieristico domiciliare, è attivato e a pieno regime il servizio



di "radiologia ed ecografia diagnostica domiciliare" (interamente finanziata mediante aggiudicazione di bando presentato alla Fondazione CRF), la cui ambizione è quella di vederci protagonisti nel dare una risposta concreta alla sempre più crescente difficoltà dei cittadini nello spostarsi e nel ricevere tempestiva risposta da parte del sistema sanitario pubblico. La scelta di tali realtà trova giustificazione nella convinzione che i servizi ambulatoriali e domiciliari rappresentino un importante calmieratore economico e sociale ed anche per il fatto che i cittadini e quindi i Soci stessi, manifestano esigenze specifiche in tal senso. Approfitto per ringraziare pubblicamente il Dott. Egidio Patrizi per l'insostituibile apporto umano e professionale, nonché per il lavoro svolto in qualità di Direttore Sanitario e per dare il benvenuto al Dott. Adriano Peris che ci accompagnerà nei prossimi anni con lo stesso fondamentale ruolo.

Sempre al fine di potenziare le risposte ai cittadini ed ai nostri soci, è stato arricchito il parco mezzi adibiti al trasporto socioassistenziale (due nuovi automezzi, di cui uno aggiudicato con il bando di "Publiacqua" ed un pulmino in comodato d'uso gratuito pluriennale mediante il progetto realizzato con "Eventi Sociali"), trasporto sanitario (con tre nuove ambulanze ed una quarta in arrivo fra alcune settimane), protezione civile (nuovo furgone formato maxi per trasporti logistici ed un mezzo per l'unità cinofila), infine due nuovi carri per il trasporto funebre. Grazie alla co-progettazione con la pubblica amministrazione locale, siamo finalmente al termine dei lavori di ristrutturazione interamente sostenuti dal Comune di Firenze per la successiva cessione dei locali (è già stata redatta delibera di attribuzione) posti in Piazza Alberti nel giardino di Villa Arrivabene, quale quarta sede della nostra Associazione, con l'obiettivo di creare un polo dedicato interamente ai "servizi al cittadino", il magazzino centrale e la base operativa della protezione civile.

Uno degli strumenti che negli ultimi anni ha consentito un maggiore riscontro in termini di servizio offerto e comunicazione dell'Associazione verso l'esterno è stato il settore di "formazione esterna". Grazie alle certificazioni erogabili dal nostro centro di formazione, affiliato con le due organizzazioni scientifiche maggiormente riconosciute a livello italiano ed internazionale l'Italian Resuscitation Council e l'American Heart Association, nonché l'accreditamento con la Regione Toscana, le attività formative sono a pieno regime sia nei confronti di realtà aziendali, sia nei confronti degli Istituti Scolastici, quest'ultima realtà di

primaria importanza nell'ottica della promozione alla scelta volontaristica. A ritmi non inferiori ha proceduto e sta procedendo, la formazione interna, che ha visto una variazione di delega in itinere finalizzata a ottimizzare ulteriormente le attività. La formazione a tutt'oggi sta affrontando l'ennesimo corso ai nuovi volontari. A tale proposito sono fortemente apprezzabili i risultati della scelta compiuta negli scorsi anni attinente alla variazione delle modalità di accesso alle varie attività associative differenziandone i percorsi, pur mantenendo la massima attenzione e aderenza alla legislazione ed ai regolamenti in vigore. Tale lavoro, sta evidenziando un numero sempre più crescente di volontari aderenti alle attività socioassistenziale e di protezione civile. In tema di politiche ed iniziative in ambito "sociale", date le contingenze e le reali richieste della cittadinanza a cui dobbiamo costantemente porre attenzione, tengo molto a sottolineare quanto il settore socioassistenziale sia sicuramente l'attività maggiormente stata soggetta a potenziamento ed investimenti mai realizzati in precedenza.

Questi inverni ci hanno visti attivi con "l'emergenza freddo", che, come molti di voi avranno potuto vedere, ha richiesto un particolare impegno ed una particolare sinergia con le Istituzioni. Grazie alla cospicua donazione effettuata dal Dott. Paoletti (che purtroppo ci ha lasciati nel dicembre scorso), congiuntamente al bando aggiudicato con un Istituto Bancario ed all'aggiudicazione del bando comunale "Reddito alimentare", continua a pieno regime il progetto "mensa solidale Bruno Paoletti" presso i locali debitamente apprestati presso la sede sud, che eroga decine di pasti settimanali ad altrettanti cittadini. Questa attività, insieme alla distribuzione delle "colazioni sociali", profilano ad oggi la direzione in cui l'Associazione intende sempre più orientarsi. Un dato tanto importante, quando preoccupante e significativo: siamo passati dalle iniziali circa trenta colazioni sociali donate ogni domenica mattina a oltre cento nel periodo attuale. Proprio a seguito di questo orientamento, la Fratellanza Militare ha chiuso l'accordo con il banco alimentare della Toscana accreditandosi addirittura per il programma Europeo FEAD. Tale accordo ci ha permesso di dar vita al progetto a scopo sociale e pedagogico condiviso con le scuole del "Comprensorio Oltrarno", che prevede la composizione dei pacchi alimentari realizzata dai bambini della scuola primaria presso la nostra sede sud.

Absolutamente da ricordare con estremo piacere e orgoglio, è quanto organizzato durante il periodo della disa-

strosa alluvione di Campi Bisenzio dello scorso anno, dove è stata svolta l'iniziativa condivisa con Quartiere 2 che ha visto protagonisti centodieci bambini della Scuola primaria di Settignano, che formando una catena umana, hanno stivato il nostro furgone di generi alimentari da loro donati a beneficio dei cittadini alluvionati di Campi Bisenzio. Queste attività egregiamente svolte dalle nostre volontarie e dai nostri volontari hanno portato alla nostra Associazione il riconoscimento rilasciato dal Comune di Firenze "Le chiavi della città" ed al riconoscimento rilasciato dal Quartiere 2 "Premio Villa Arrivabene". Le raccolte fondi collegate alle attività effettuate dalle nostre "unità di strada" durante i trascorsi inverni, hanno dato ottimi risultati in termini di donazioni (coperte, sacchi a pelo, buoni di acquisto beni alimentari e non presso una nota catena di distribuzione). Grazie alla generosità dei donatori, ai quali esprimiamo nuovamente la nostra totale gratitudine, è stato possibile distribuire bene di vestiario e accessori di prima necessità a chi vive in strada.

A tal proposito, di forte rilievo anche le attività attinenti alla protezione civile che in questi tre anni ha visto un vero e proprio sviluppo che coinvolge oltre novanta volontari, i quali, oltre ai servizi di routine (servizio di piena, stadio, may days, ecc.), sono stati coinvolti in numerose ricerche di persona disperse, nell'allerta terremoto nel Mugello e soprattutto nelle tragiche alluvioni che hanno coinvolto il nostro territorio, quello dell'Emilia Romagna, il Comune di Campi Bisenzio ed altri Comuni a noi limitrofi che sono recentemente citati nelle cronache per i terribili danni subiti. Proprio in queste occasioni i nostri volontari, soprattutto i più giovani, si sono distinti per professionalità e spirito solidale verso le Pubbliche Assistenze duramente colpite dalla forza delle acque, partecipando attivamente alla messa in ripristino dei locali delle loro sedi e delle loro attività. Da evidenziare è la nascita del "gruppo cinofili" che vede i nostri volontari ed i loro cani, contribuire nella preziosissima attività di ricerca di dispersi in condizioni ambientali critiche o complesse.

Restando in ambito di "giovani" e di ragazzi, è da segnalare la splendida realtà del progetto di consolidamento dell'istruzione scolastica che abbiamo co-progettato e iniziato con l'Associazione "Incontriamoci sull'Arno" e che attualmente condividiamo con l'Associazione "Anelli mancanti", che ospitiamo ogni venerdì presso il salone della sede centro.

In tema di strumenti di integrazione sociale e culturale di cui disponiamo e

che vogliamo assolutamente mettere a disposizione, per quanto concerne l'utilizzo dell'"appartamento sociale" acquistato negli anni passati, è ormai realtà l'attribuzione all'Associazione "Metacometa APS" (Associazione a noi affine negli scopi statutarî) che si occupa della cura e gestione del percorso delle giovani e dei giovani, vittime di mafia, in attesa di affidamento e successiva adozione. Il percorso condiviso con questa realtà ci ha visti protagonisti nel creare un vero e proprio incremento delle attività offerte e gestite dalla Direzione Centro Affidi Comune di Firenze, la quale ha intrapreso un percorso di inclusione e accreditamento delle attività offerte da "Metacometa APS".

In ambito di promozione culturale e di "consapevolezza alla cittadinanza" verso i cittadini, nostri Soci e Volontari, sono state organizzati eventi di rilevanza istituzionale e di contenuto, fra i quali citiamo: Andro-Care, svolta in P.zza S. Maria Novella in co-progettazione con l'Azienda Ospedaliera Universitaria di Careggi; "In Piazza con il DAE", svolta in Piazza della Repubblica che ci ha visti protagonisti di un innovativo progetto di divulgazione in tre diverse lingue a beneficio dei numerosi turisti anche con l'ausilio di un video da noi ideato e prodotto; "Fratellanza in Piazza", svolta ai Giardini pubblici di Via Augusto Novelli dove sono state offerte anche prestazioni mediche da parte dei professionisti che esercitano nei nostri ambulatori medici; "Sport, diritti e fatti sociali. Il potere degli atleti" e "Internet, social network e democrazia", svolte nel Salone dei cinquecento in collaborazione con A.M.I. (Associazione Avvocati Matrimonialisti Italiani), Associazione con la quale abbiamo una pluriennale collaborazione a partire dallo "sportello famiglia"; la presentazione del calendario gentilmente donato dal noto vignettista Giuliano; la presentazione dell'ultimo libro scritto dall'Avv. Gian Ettore Gassani presidente di AMI; "Souvenir Napoléonien", svolto nel salone della nostra Associazione; la creazione di un evento aperto a tutte le Associazioni di settore sul tema del "Barbonismo domestico" presieduta dal Direttore della Società della Salute e dall'Assessore al Welfare del Comune di Firenze; nello spirito di rete fra Pubbliche Assistenza, l'organizzazione di un evento sportivo a scopo solidale verso una Associazione analoga alla nostra situata nelle zone alluvionate della Regione Marche, che ha visto protagonista la nostra squadra mista di pallavolo ed il raggiungimento di una cifra donata molto significativa. Crediamo sia essenziale ed inevitabile che la nostra Associazione divenga sempre più una realtà che offra il pro-

prio sapere, la propria visione, la propria capacità di osservazione e di analisi degli elementi costantemente raccolti, alla Pubblica Amministrazione, in modo da divenire sempre più protagonista nella co-progettazione delle risposte al tessuto sociale della nostra città.

Non è mancata la partecipazione alle attività degli Enti ai quali partecipiamo come Associazione di appartenenza, primi fra tutti il COS ed ANPAS. Il COS rappresenta ed ha rappresentato negli anni un valido esempio di strumento a disposizione delle associazioni e con il quale sarà possibile promuovere iniziative che si orientino verso quegli ambiti di bisogno, che abitualmente definiamo come servizi sociali nel senso più ampio del termine, facendo forza anche sulle sinergie che possono scaturire dalla collaborazione delle consorziate. Proprio per l'importanza che il COS a nostro avviso riveste e per la storia che ad esso ci lega, il nostro consigliere, Federico Sceusa, a seguito dell'esito elettorale, è all'interno del consiglio direttivo con un ruolo di alto rilievo.

Per quanto concerne ANPAS, con l'occasione del rinnovo delle cariche attinenti alla "zona", siamo stati, e lo siamo tutt'ora, protagonisti, proponendo argomentazioni, talvolta critiche, al fine di consolidare la volontà condivisa di riportare al centro il ruolo delle associazioni del territorio, unica vera e concreta ricchezza del movimento.

La volontà di avere una costante contezza di ciò che è "Fratellanza Militare Firenze ODV" oggi, promuovendo sistemi continui di indagine sui Soci, ci ha indotto a migliorare il nostro sistema di comunicazione usando tutte le piattaforme che oggi abbiamo a disposizione, sia esse materiali che digitali. Per tale motivo abbiamo creato "l'ufficio comunicazione" il cui compito specifico è quello di elaborare materiale di comunicazione in abito di eventi esterni o interni all'Associazione e di darne divulgazione in tempi stretti. Per facilitare la divulgazione, oltre agli strumenti esistenti, quali stampa, mail e sms, abbiamo attivato varie piattaforme digitali, quali: "Google Non Profit" e il canale Whatsapp.

Per quanto concerne specificatamente il giornalino periodico, questo è stato rimodulato sia in termini di grafica, che di contenuti, arricchendolo con la pubblicazione di esperienze dirette dei nostri volontari, così come la creazione della newsletter, ci ha permesso di divulgare notizie utili ai Soci con periodicità molto più stretta rispetto al giornalino. Nei limiti di spesa e di spazio che dobbiamo tenere sempre presenti, il Consiglio Direttivo ha cercato di proporre con attenzione la narrazione della vita





associativa, fatti di cronaca, costume e società con spunti d'informazione inerenti temi cari alla nostra opera.

Grazie al lodevole lavoro di alcuni volontari, abbiamo riorganizzato la "polisportiva" quale spazio per attività ludico-sportive, di incontro e socializzazione per i nostri volontari e le nostre volontarie. Grazie all'accordo con l'Istituto Fanfani, le visite medico-sportive non agonistiche (necessarie per l'iscrizione e la partecipazione alla polisportiva) vengono effettuate a titolo gratuito, così come l'iscrizione ad ogni manifestazione sportiva. Durante l'ultimo "aperitivo d'estate" è stata presentata la meravigliosa maglia che indosseranno i nostri atleti, disegnata da una volontaria. Con orgoglio, diciamo che gli iscritti, sono già altre quaranta e che le attività ludico sportive, hanno già avuto inizio.

In ambito di servizi "ordinari e "straordinari", la minor disponibilità di cittadini in ambito di attività volontaristiche a fronte della crescente domanda di assistenza sia a carattere sanitario che socioassistenziale, mette quotidianamente a dura prova il nostro sistema, che per quanto fortemente organizzato, dopo la razionalizzazione dei flussi di lavoro e delle procedure operative, non riesce a dare completa risposta alle varie esigenze per cui siamo chiamati. La consapevolezza di non poter espletare quanto ci viene chiesto giornalmente, crea in tutti noi un malessere emotivo legato al senso di "inadeguatezza" e talvolta minando la percezione riguardo le ragioni per cui esistiamo. Le azioni che il Consiglio ha messo in atto in questo triennio, in termini di percorsi di "educazione alla cittadinanza", piuttosto che in termini di promozione verso le attività volontaristiche, sono proprio rivolte a dare risposta a questo. L'esprimere il valore di ciò che facciamo ci ha portato per la prima volta, a sottoscrivere un contratto con ACF Fiorentina dove ci viene riconosciuto un adeguato compenso annuo, che ci permette di investire in termini di personale e di attrezzature.

Come detto in apertura di questa relazione, le contingenze socioeconomiche e politiche contestualmente al bilancio consuntivo (da esse fortemente condizionato), richiederanno di prestare particolare attenzione, infatti, stiamo assistendo ad una progressiva e costante trasformazione che muterà profondamente alcuni aspetti formali e sostanziali della nostra Associazione. Per tale motivo l'attività del Consiglio si è quindi orientata a definire degli ambiti di intervento condivisi sui quali i consiglieri si sono impegnati a sviluppare sinergicamente i seguenti punti:

- presa in esame la futura progressiva carenza di disponibilità dei Volontari che si occuperanno dei ruoli dirigenziali, si è concluso il percorso di ristrutturazione e riorganizzazione funzionale interna che consente ad ogni singolo ufficio di poter aver ben definiti i flussi organizzativi, operativi e gestionali in modo da garantire una facilità di gestione delle proprie mansioni e di quelle a comune con gli altri uffici;
 - presa in esame la futura progressiva carenza di disponibilità dei Volontari che si occuperanno dei ruoli dirigenziali, in occasione delle riunioni di sede che si sono svolte lo scorso anno, è stata informalmente descritta e proposta la necessità della diminuzione del numero dei membri del Consiglio Direttivo, attualmente pari a 15, riscontrando pareri concordi e discordi in egual misura; pertanto, il Consiglio Direttivo ha deciso di non dare seguito alla proposta;
 - presa in esame la progressiva carenza di adesione ai progetti di Servizio Civile, si è reputato opportuno implementare gli strumenti di divulgazione nel territorio (annunci su quotidiani cartacei e digitali di larga diffusione sul nostro territorio), dar origine a progetti con facoltà universitarie, con Associazioni affini, in base al loro profilo peculiare, alle nostre attività, mirati alla condivisione delle nostre conoscenze maturate nel corso dei decenni, in materia di relazioni, gestione degli scenari, inclusione, ecc. in modo da poter richiamare persone all'interno delle nostre sedi per le nostre attività;
 - nonostante i "ristori" elargiti dal sistema sanitario regionale per una durata limitata, si è reputato necessario proseguire la forte campagna di adesione a bandi di finanziamento promossi da Enti nazionali ed Europei, che richiedono un'accurata progettazione che espliciti obiettivi e strumenti. Ad oggi ci siamo aggiudicati quattro bandi (Fondazione Intesa Sanpaolo, Publiacqua, Fondazione CRF due volte, Comune di Firenze) e siamo in attesa di esito di altri due bandi;
- Approfitto di questo punto, per evidenziare la creazione dell'"ufficio progetti e bandi", attraverso il quale, i consiglieri possono indicare le varie tematiche o iniziative sulle quali fondare richieste di finanziamento a fondo perduto ai vari Enti o Istituzioni.
- costante adeguamento al nuovo quadro normativo attivando programmazioni inerenti a percorsi formativi specifici e al riassetto delle attività associative;
 - costante potenziamento dell'inter-

vento nel settore sociale che ad oggi risulta l'attività di maggior richiamo (a discapito dell'ambito sanitario il cui profilo ha sempre una più maggior tendenza alla professionalizzazione), da parte di cittadini appartenenti a tutte le fasce di età.

- potenziamento delle sedi al fine di rendere gli ambienti luoghi di incontro e socialità;
- trasmissione e sviluppo delle competenze di gestione, senso di appartenenza, finalità dell'opera associativa;
- assetto e focalizzazione del contributo dei collaboratori dipendenti con particolare riferimento alla loro crescita professionale attraverso corsi di specializzazione o formazione;
- potenziamento ambito di formazione sia interna (funzionale ai nostri volontari) che rivolta all'esterno;
- riduzione dei costi per quanto possibile, senza penalizzare le prestazioni erogate;
- cercare di consegnare bilanci che supportino, quanto di prevedibile, dovremmo affrontare nel futuro.

Approfitto dell'argomento trattato in materia di indirizzi e strategie promosse dal Consiglio Direttivo, per invitarvi nuovamente a partecipare alle sedute di Consiglio in modo per poter comprendere che ogni scelta maturata e deliberata è sempre a conclusione di un percorso di valutazioni strategiche ed economiche che ne condizionano la genesi.

Avrei ed avremmo voluto certamente poter fare di più in questo anno, ci siamo confrontati con i nostri limiti, con limiti strutturali e operativi, con il particolarissimo momento storico, affrontando momenti molto complessi ai quali eravamo in parte impreparati, ma guardando a quanto realizzato, sappiamo di essere andati avanti percorrendo un altro tratto della lunga vita di questa organizzazione.

Parlo al plurale perché l'impegno di relazionare a tutti Voi spetta al Presidente a cui il Consiglio Direttivo ha dato mandato, ma l'impegno non è stato solo quello di un singolo, l'impegno è stato di tutti gli amici, membri del Consiglio Direttivo, Soci e Volontari che, ognuno per la propria parte, hanno saputo tenere la rotta, organizzare, scegliere e offrire il proprio contributo.

Non si è mai soli nel condurre i grandi progetti e Fratellanza Militare Firenze è un grandissimo progetto, che viene condotto giorno per giorno da ognuno di Voi. Fratellanza Militare Firenze è un elemento portante di una riflessione sociale che si concretizza e perpetua mettendo in opera il valore aggiunto dell'impegno disinteressato dei propri volontari verso la solidarietà comune,

verso una società più giusta, partecipata e inclusiva.

Affermato quanto sopra, sotto il profilo della gestione economico-finanziaria dell'Associazione, che meglio descriveranno l'amministratore Marco Bunazza, il consulente commercialista ed il presidente dell'Organo di Controllo, sento di poter anticipare un andamento positivo che ha visto consolidare le risorse della nostra Associazione al fine di poter meglio espletare ed investire nelle attività solidaristiche, anche grazie al lavoro svolto in termini di "gestione dei costi e dei ricavi" mediante procedure ormai ben definite e mediante i software totalmente rinnovati.

Indipendentemente dal mero valore pecuniario, un doveroso richiamo va alle donazioni di coloro che hanno dimostrato particolare attenzione all'opera di Fratellanza Militare Firenze attraverso le oblazioni, a tutti loro va il nostro più sincero ringraziamento. Quella che giudicherei una condizione di serenità sotto il profilo economico-finanziario non deve certamente indurre a prestare minor attenzione nel futuro, bensì dovrà essere un forte richiamo nel gestire al meglio le risorse che possono offrire un reale e importante contributo per la realizzazione di progetti sempre più concreti e solidaristici anche esplorando e valorizzando nuove forme d'intervento e di prossimità al territorio e alle persone.

Parlando di economie e finanze, vorrei ringraziare sentitamente l'economista Lido Comparini e l'amministratore Marco Bunazza per il loro attento contributo che è stato in questo lungo percorso elemento di garanzia e trasparenza per tutti noi e per avermi sempre supportato e sopportato nei momenti più complessi.

Circa la disciplina interna all'associazione vorrei ringraziare la Commissione Disciplinare per aver gestito con precisione attenzione e misura le delicate questioni demandate all'Organo, permettendo un fluido e proficuo svolgimento della vita associativa e quindi ringrazio: Tessa Piazzini, Alessandra Biondi e Mirco Pampana.

Sempre in tema di trasparenza e ordine interno, voglio ringraziare per il lavoro dell'Organo di Controllo e quindi dei revisori: il Dott. Jacopo Donatti, il Dott. Duccio Cucchi ed il Dott. Cosimo Zucconi, nonché i nostri due colleghi Lucia Liccioli e Silvio Calandi.

Ringrazio il Comando di Compagnia, il Comandante di Compagnia Federico Sceusa, i vice Comandanti Simonetta Marconi, Andrea Profeti e Andrea Giudici, per il loro lavoro svolto in un contesto di affanno nel quale il numero di volontari non mai sufficiente a rispon-





dere alle crescenti richieste della cittadinanza.

Ringrazio tutti i consiglieri per il loro lavoro in un contesto a volte non facile, li ringrazio per i traguardi raggiunti in termine di attività e di capacità di gestione, soprattutto per il loro lavoro "personale" essendo alcuni di loro alla prima esperienza di Consiglio. Grazie a chi si è dedicato alla gestione del magazzino, Sara Ciuccetti, alle attività sociali e donazione sangue Tessa Piazzini, alla protezione civile Tommaso Baragli, alla formazione Tommaso Lelli e Mirco Pampana, grazie a tutti i consulenti per il loro prezioso apporto e supporto di alta professionalità.

Un ringraziamento particolare a tutto il personale dipendente, compreso chi in questi tre anni ha trovato altra collocazione al di fuori della nostra Associazione. Siete tutti dei grandi professionisti. Grazie della vostra attenzione e disponibilità mostrata nelle fasi più delicate del nostro percorso di riorganizzazione, per averci creduto partecipando attivamente e per aver compreso il contesto e la missione del luogo in cui lavorate. Grazie!

Permettetemi infine di ringraziare altre due persone che silenziosamente e in maniera diversa tra loro, ma essenziali, mi hanno accompagnato nell'attività quotidiana nel corso di questi anni, ognuno di loro è stato un prezioso compagno di lavoro: il vicepresidente Simone Bini e il Direttore Generale Tommaso Giorni, dei quali certamente mi mancheranno le telefonate ed i messaggi all'alba di ogni giorno.

Un abbraccio simbolico e uno sguardo al cielo per Stefano Naldi, con il quale ho condiviso troppo poco tempo. Ciao Stefano.

Guardando al futuro, lo stimolo più concreto che posso offrire è la seguente affermazione: "Dobbiamo fare di più, perché siamo in grado di farlo". Non si tratta di un rimprovero, ma di una sollecitazione a non mollare mai rispetto al nostro impegno volontario.

Dobbiamo sensibilizzare le persone nel rileggere i modelli organizzativi della nostra società in un'ottica partecipativa e di economia sociale trainata anche dal personale impegno come volontari, dobbiamo appassionare chi ci guarda e condividere la nostra passione e le nostre competenze.

Dobbiamo, attraverso la nostra opera volontaria, essere sentinelle verso l'azione ed eventuale inerzia dell'amministrazione pubblica, dalla quale farci riconoscere sempre come interlocutori seri, trasparenti e affidabili, stimolandone la crescita laddove si intercettino aree di bisogno e sofferenza e garan-

tendo così nel concreto forme di democrazia partecipativa la cui mancanza conduce ad effetti devastanti nelle società. Dobbiamo essere volontari, formati, appassionati e convinti che il valore della gratuità della nostra azione è insostituibile. Dobbiamo curare i volontari come la nostra più grande ricchezza e la nostra più grande forza. Dobbiamo quindi investire su di loro rendendoli compagni consapevoli del progetto associativo.

La nostra fratellanza Militare deve ambire ad essere un luogo accogliente, in cui le persone desiderino profondamente costruire insieme una società più giusta, inclusiva, in cui la diversità rappresenti un valore e una opportunità, nella quale si entri per dialogare e confrontarsi e si esca sempre avendo ascoltato qualcosa di cui far tesoro, un'associazione in cui poter star bene nel quotidiano ad ogni età e nella quale non si debba aver paura del confronto. La nostra fratellanza Militare deve ambire ad essere uno spazio nel quale si venga per dare il proprio contributo incondizionato dovuto dal sentire propria la responsabilità dell'essere protagonisti della costruzione di una società migliore.

Per me, ma so d'interpretare il pensiero di tutto il Consiglio Direttivo e quindi per noi, è stato un privilegio e un onore poter condividere questo cammino. Spero di aver restituito, almeno in parte, tutto quello che la Fratellanza Militare mi ha donato gratuitamente in tutti questi anni.

Grazie per quello che fate, siete e siate testimoni contagiosi e coraggiosi dell'opera della nostra Fratellanza Militare e dei valori che essa rappresenta: essere "eretici" rispetto ai precetti dell'individualismo e dell'indifferenza.

Con gratitudine

Giovanni Ghini

Presidente della

Fratellanza Militare Firenze ODV

1. Metodologia adottata per la redazione del bilancio sociale

L'ente dichiara che non ha adottato uno standard di rendicontazione sociale, ma ha seguito solo le Linee Guida.

L'ETS-ODV Fratellanza Militare Firenze (di seguito indicato come **FMF**) intende stilare il presente Bilancio Sociale secondo quanto indicato dalle linee guida previste nel Decreto Ministeriale n.186 del 4 Luglio 2019 pubblicato in GU in data 09/08/2019.

I principi ai quali si ispirerà il presente lavoro sono:

1. rilevanza;
2. completezza;
3. trasparenza;
4. neutralità;
5. competenza di periodo;
6. comparabilità;
7. chiarezza;
8. veridicità e verificabilità;
9. attendibilità;
10. autonomia delle terze parti.

Lo schema argomentale seguirà quanto previsto dal predetto DM.

La presente è la quarta edizione del bilancio sociale: nessun cambiamento metodologico è da segnalarsi rispetto a precedenti edizioni.

I contenuti quantitativi sono riferiti in particolare all'anno 2024 e saranno integrati con dati relativi a periodi precedenti. I dati necessari a produrre il documento provengono dagli applicativi gestionali dell'associazione e dagli archivi storici di FMF.

Il presente documento è redatto dal gruppo di lavoro sul Bilancio Sociale come definito dal Consiglio Direttivo di FMF.

Essere un'Associazione di Pubblica Assistenza significa partecipare alla costruzione di una società più giusta e solidale, interpretando e concretizzando attraverso gli ideali ed i valori di uguaglianza, libertà, fratellanza, democrazia, laicità; significa proiettare nel futuro questa visione che vede l'essere umano al centro e la partecipazione volontaria come strumento di azione.

FMF, come manifestato nel proprio Statuto, si riconosce ed interpreta tali ideali e valori esplicitandoli nella propria azione quotidiana per il perseguimento degli obiettivi statuari.

Il Bilancio Sociale vuole offrire ai cittadini, ai propri soci, ai sostenitori, alle istituzioni ed a chiunque incontri FMF un quadro conoscitivo qualitativo e quantitativo dell'opera di FMF e dell'impatto sociale che tale opera riversa sul territorio su cui insiste.

Nell'ottica della massima diffusione e trasparenza il Bilancio Sociale sarà pubblicato sul sito WEB dell'associazione (www.fratellanzamilitare.it), sul portale RUNTS come da normativa vigente e sarà richiedibile all'indirizzo mail info@fratellanzamilitare.it, comunque visionabile o reperibile da chiunque ne faccia richiesta.



2. Informazioni generali sull'Ente

Nome: FRATELLANZA MILITARE FIRENZE – ODV Società di Pubblica Assistenza e Mutuo Soccorso (di seguito indicata come FMF).

Nascita: FMF celebra la propria festa sociale il 27 gennaio di ogni anno, in relazione al 27 Gennaio 1878 giorno in cui l'Associazione fu costituita statutariamente.

Sede legale: Piazza Santa Maria Novella n.18 a Firenze (FI).

L'attività operativa si sviluppa su tre sedi:

1. Sede Centro: piazza Santa Maria Novella n.18 Firenze (FI)

2. Sede Est: piazza San Salvi n.3 Firenze (FI);

3. Sede Sud: via Sant'Agostino n.6/8 Firenze (FI).

Di seguito si riportano alcuni dati essenziali e necessari a identificare l'associazione:

- Codice fiscale 80019870486
- Partita IVA 01921840482
- PEC fratellanzamilitare@pec.net
- Iscritta al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) ai sensi del D.Lgs 117/17 per trasfusione a far data al 7/11/2022, n° repertorio 76703, pubblicazione nel primo elenco di iscritti per decorrenza termini in data 24/11/2022.

Precedentemente:

- Originariamente nata come società di mutuo soccorso, trasformata poi in associazione riconosciuta di volontariato, prende la qualifica di Onlus a seguito del decreto legislativo 460/97.
- Iscritta al registro delle persone giuridiche al n. 52 del 21/01/2020.
- Iscritta al registro del volontariato della Regione Toscana al n. 932 del 19/09/1994.
- Iscritta all'Albo Protezione Civile n. 358 Decreto n. 2807 dell'8 Giugno 2010

2.1 Origine e Storia

Raccontare in poche righe una storia ormai lunga quasi un secolo e mezzo non è cosa facile. In questa pagina si cerca quindi di offrire una brevissima sintesi dei tratti salienti della storia "di un sodalizio che molto contribuì, fino dalle origini, al rafforzamento di un sentimento civico, di forme di impegno sociale e di dedizione verso gli altri" (Conti F., 2001, Cultura civica e patriottismo, p.17).

Fin dal 1872, si trovano tracce che rimandano alla costituzione di un sodalizio fondato a Firenze e formato da cittadini, militari e sottoufficiali dell'esercito Sabaudo e dei Corpi Volontari Garibaldini che fu-

rono impegnati nelle Guerre di Indipendenza Nazionale, congedati o in servizio effettivo, del quale la Fratellanza Militare raccolse l'eredità nel 1877, per poi vedere approvata la prima carta fondamentale del sodalizio (lo statuto) il 27 gennaio 1878.

Lo scopo principale originario era quello del mutuo soccorso materiale e morale tra i partecipanti al sodalizio. Fin dalle settimane seguenti alla fondazione gli sforzi dei fondatori si concentrarono nel cercare di dar vita alla Compagnia Volontaria di Pubblica Assistenza che doveva porre in atto le azioni d'intervento mutualistico e di assistenza nel corso delle calamità. Per essere in grado di svolgere il servizio di soccorso e assistenza adeguatamente, gli iscritti, fin dalle origini, erano tenuti a partecipare ad esercitazioni pratiche e teoriche impartite da medici, ingegneri, maestri di nuoto e di ginnastica, da graduati del corpo dei pompieri. I militi, così ancora oggi vengono chiamati i Volontari in servizio, si addestravano con costanza per aumentare le proprie competenze nell'arginare incendi, alluvioni, nelle tecniche di salvamento, per sgombrare le macerie in caso di terremoti o frane e per assistere i malati, in particolar modo in caso di malattie epidemiche. Ancora oggi, Fratellanza Militare Firenze conferisce ai percorsi di formazione e addestramento dei propri volontari una particolare centralità.

Fin dall'origine era severamente proibito per i militi volontari ricevere compensi dagli assistiti e dalle loro famiglie, "dovendo ricusare il vitto, quando pure venisse loro offerto, di parlare sconciamente, di prorompere in atti di impazienza, d'imprescindere cogli astanti conversazioni animate" (Conti F., 2001, Cultura civica e patriottismo, p.32). Fin dalle origini il valore della gratuità dell'opera volontaria, su cui tutt'oggi si basa l'impegno dei volontari, fu chiaro per coloro che prestavano servizio presso l'associazione, così per coloro che ricevevano quei servizi.

L'opera di Fratellanza Militare Firenze rappresentò una delle prime strutture associative di matrice laica che promosse in Italia attività di questo tipo.

Dal volontariato di guerra, per l'Indipendenza, al Volontariato di pace; la solidarietà e gli ideali, sorti in guerra, trasmessi alle popolazioni civili in pace.

Dall'azione concreta di assistenza e soccorso, la Fratellanza Militare Firenze non

scordò le proprie ragioni storiche, ed ogni anno era presente, assieme ad altre istituzioni cittadine, nelle celebrazioni e nei fatti più importanti della vita sociale e pubblica. I Militi volontari svolgevano il proprio servizio in divisa militare che fu abbandonata solo all'inizio degli anni '50.

Un forte spirito anticlericale, che animò gli aderenti nei primi quaranta anni della sua storia, creò forti contrapposizioni con altre organizzazioni di carattere cattolico presenti in città che si tradusse, a distanza di molti anni, in un'operosa corsa alla solidarietà che oggi vede quelle stesse associazioni affiancate per il bene comune delle loro comunità.

Nel corso delle due guerre mondiali l'associazione incontro non poche difficoltà, al pari di molte altre pubbliche assistenze che furono costrette a terminare le proprie attività, riuscendo tuttavia a non cessare totalmente la propria opera.

Nel corso degli anni '50 e '60 l'associazione ebbe un notevole sviluppo, ma un grave fatto colpì la città: l'alluvione e la Fratellanza Militare fu colpita duramente. I mezzi, le attrezzature, la sede, l'archivio ebbero danni ingenti, quasi la totalità di questi beni venne distrutta o andò persa; solo grazie alla generosità dei fiorentini e all'opera dei Militi Volontari le sorti dell'Associazione furono risollevate.

Ma la Fratellanza Militare Firenze non ha svolto nel corso degli anni solo assistenza e soccorso: sono da ricordare le Scuole Professionali Domenicali, che furono rilevate dall'Associazione di Reduci delle Patrie Battaglie che svolsero per decenni un'opera educativa e di formazione professionale; la biblioteca, il corpo bandistico, il gruppo smassatori e molto molto altro.

In quasi 150 anni, Fratellanza Militare a Firenze è stata presente in ogni vicenda dolorosa o gioiosa che ha coinvolto la città, affiancando i suoi cittadini e quelli di molte altre comunità in Italia e in Europa.

I Militi Volontari sono stati sempre pronti a rispondere alle necessità basandosi sui principi e valori di partecipazione, democrazia, giustizia, libertà, solidarietà e uguaglianza e gratuità della loro opera.

Oggi la Fratellanza Militare Firenze è un'associazione laica, apartitica, senza scopo di lucro neanche indiretto, persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale. La sua struttura si fonda su principi di partecipazione, uguaglianza, democrazia, giustizia, libertà e solidarietà. Le sue attività sono rivolte a tutte le persone, senza distinzione alcuna di razza, ceto sociale, fede religiosa e cre-

do politico. Attraverso la valorizzazione dei principi della Solidarietà propone il conseguimento di obiettivi e finalità riconducibili ad un continuo rinnovamento civile, sociale e culturale.

2.2 Missione: valori e finalità perseguite

L'Associazione promuove l'incontro e l'aggregazione delle persone, che intendono contribuire alla vita ed allo sviluppo della collettività con attività di volontariato rivolte a tutti coloro che versino in stato di necessità.

La struttura dell'associazione si fonda sui principi e valori di:

- Democrazia
- Partecipazione
- Uguaglianza
- Laicità
- Giustizia
- Libertà
- Solidarietà
- Apartiticità
- Assenza di scopo di lucro anche indiretto
- Rinnovamento civile, sociale e culturale
- Coinvolgimento senza alcun limite dovuto a religione, razza, credo politico;

Le sue finalità sono pertanto:

- a. associare tutte le persone sui problemi della vita civile, sociale, sanitaria e culturale.
- b. ricercare il soddisfacimento dei bisogni collettivi e individuali, perseguendo con l'azione diretta e concreta dei propri aderenti i valori della solidarietà.
- c. contribuire all'affermazione ed alla realizzazione dei principi della mutualità e della solidarietà popolare nei progetti di sviluppo sociale e civile della collettività, promuovendo ed incentivando il Volontariato come risorsa fondamentale.
- d. favorire e collaborare a forme partecipative d'intervento di ordine sanitario, sociale, culturale, ambientale ed a qualunque altra analoga iniziativa a tutela dei cittadini, così da contribuire alla crescita e all'affermazione di una coscienza civile e sociale.
- e. collaborare con enti pubblici e privati e con altre Associazioni di Volontariato per il perseguimento dei fini statutarî;
- f. realizzare forme mutualistiche d'intervento in favore degli associati.

Nell'ottica di una focalizzazione dell'azione associativa, FMF ha intrapreso un percorso di approfondimento e comunicabilità verso l'interno e verso l'esterno affinché chiunque incontri l'Associazione possa conoscere e comprendere i principi d'azione promulgati.

2.3 Attività statutarie individuate facendo riferimento all'art. 5 del decreto legislativo n. 117/2017 E/o all'art. 2 del decreto legislativo n. 112/2017 (Oggetto sociale)

L'attuazione delle finalità indicate al punto precedente si realizza, promuovendo, partecipando ed organizzando, direttamente e/o d'intesa con Istituzioni pubbliche e private, interventi nei seguenti settori:

- a. servizi di soccorso sanitario ad ammalati e feriti;
- b. servizi di guardia medica ed ambulatoriali, nonché servizi assistenziali in genere e di sostegno ai bisogni delle persone;
- c. servizi sociali ed assistenziali, anche domiciliari, in favore di persone anziane, persone con disabilità e, comunque, in condizioni anche temporanee di difficoltà;
- d. raccolta del sangue e di organi, favorendone la diffusione della cultura tra la popolazione;
- e. iniziative ed attività di protezione civile ed ambientale;
- f. servizi aventi la finalità di onorare, omaggiare le salme dei propri associati, anche nel corso della cerimonia funebre, mediante l'organizzazione e la predisposizione dei riti di ultimo commiato, nel rispetto della tradizione dell'Associazione.
- g. iniziative di formazione ed informazione sanitaria, sociale, protezione civile ed ambientale; di prevenzione e tutela della salute nei suoi vari aspetti, anche per il tramite di pubblicazioni periodiche;
- h. iniziative di carattere culturale, sportivo e ricreativo, atte a favorire una migliore qualità della vita;
- i. iniziative per la diffusione e la formazione del Volontariato;
- j. attività ed iniziative in favore degli associati, che possono concretizzarsi anche nel sostegno a singoli;
- k. iniziative anche a livello internazionale di cooperazione e di sostegno in favore di popolazioni che versino in stato di difficoltà;
- l. raccogliere le disposizioni di volontà degli associati che richiedono la cremazione della propria salma;

FMF, inoltre, può esercitare attività diverse, strumentali e secondarie rispetto alle attività d'interesse generale, ai sensi e nei limiti previsti dall'art. 6 del D.Lgs n. 117/2017 e successive modificazioni o altra disposizione di legge.

Le attività di cui sopra sono svolte dalla FMF, prevalentemente a favore di terzi, tramite prestazioni fornite prevalentemente dai propri aderenti in modo personale, spontaneo e gratuito ed esclusivamente per fini di solidarietà. I volontari sono persone che per loro libera scelta

svolgono, per il tramite dell'associazione, attività in favore della comunità e del bene comune, mettendo a disposizione il proprio tempo e le proprie capacità.

L'attività del volontario non può essere retribuita in alcun modo, nemmeno da eventuali diretti beneficiari. Al volontario possono essere rimborsate dall'ODV solo le spese vive effettivamente sostenute per l'attività prestata, purché documentate ed entro limiti preventivamente stabiliti dall'ODV. Sono in ogni caso vietati rimborsi di tipo forfettario.

Ogni forma di rapporto economico con l'ODV derivante da lavoro dipendente o autonomo, e da ogni altro rapporto di lavoro retribuito, è incompatibile con la qualifica di volontario.

L'ODV ha l'obbligo di assicurare i propri volontari contro gli infortuni e le malattie connessi allo svolgimento dell'attività di volontariato, nonché per la responsabilità civile verso i terzi.

L'ODV può avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo o dipendente esclusivamente entro i limiti necessari per assicurare il regolare funzionamento o per specializzare l'attività da essa svolta.

Per lo svolgimento della propria azione l'Associazione prevede:

- a.** interventi di natura sociale ed assistenziale e servizi sociali;
- b.** interventi e prestazioni sanitarie;
- c.** prestazioni sociosanitarie;
- d.** educazione, istruzione e formazione professionale, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;
- e.** organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo;
- f.** organizzazione e gestione di attività turistiche di interesse sociale e culturale;
- g.** servizi strumentali ad enti del Terzo settore;
- h.** organizzazione e gestione di attività sportive dilettantistiche;
- i.** beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale.
- j.** protezione civile;
- k.** riqualificazione di beni pubblici inutilizzati o di beni confiscati alla criminalità organizzata.
- l.** l'organizzazione ed il regolare funzionamento della "COMPAGNIA VOLONTARIA DI PUBBLICA ASSISTENZA", così da assicurare alla cittadinanza un continuo servizio di soccorso ed assistenza nei vari settori di attività in cui opera l'Associazione.
- m.** l'istituzione di ambulatori medico-chirurgici, di posti di pronto-soccorso, nonché di assistenza, di analisi e di riabilita-

zione anche domiciliari, anche attraverso forme di convenzionamento con istituzioni od altro.

n. l'istituzione di gruppi di donatori di sangue e di organi, di protezione civile, di assistenza, di gruppi culturali e di ogni altra specie di gruppo che persegua le finalità associative.

o. l'organizzazione di servizi di mutualità per gli associati.

p. la promozione, la costituzione e la partecipazione a consorzi, società mutualistiche e/ o commerciali, cooperative, imprese sociali, fondazioni, associazioni o a quant'altro a condizione che l'oggetto sociale dell'ente promosso o partecipato sia inerente alle finalità ed allo spirito dell'Associazione e comunque che eventuali utili vengano reinvestiti per le finalità associative.

q. l'istituzione di centro-studi e biblioteche, la edizione e la diffusione di pubblicazioni anche a carattere periodico, la realizzazione di qualsiasi ulteriore iniziativa atta a consentire la divulgazione, sia all'interno dell'associazione, sia presso l'opinione pubblica, delle attività associative.

Tutto quanto sopra nei limiti e nelle forme consentite dalla normativa vigente.

2.4 Altre attività svolte in maniera secondaria/strumentale

A seguire le attività previste in statuto che ancora non sono svolte o che vengono realizzate in maniera marginale o secondaria:

- a.** interventi e servizi finalizzati alla salvaguardia e al miglioramento delle condizioni dell'ambiente e dell'utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali, nonché alla tutela degli animali e prevenzione del randagismo;
- b.** interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio;
- c.** formazione universitaria e post-universitaria;
- d.** ricerca scientifica di particolare interesse sociale;
- e.** radiodiffusione sonora a carattere comunitario;
- f.** formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa;
- g.** cooperazione allo sviluppo;
- h.** attività commerciali, produttive, di educazione e informazione, di promozione, di rappresentanza, di concessione in licenza di marchi di certificazione, svolte nell'ambito o a favore di filiere del commercio equo e solidale.
- i.** servizi finalizzati all'inserimento o al reinserimento nel mercato del lavoro dei lavoratori e delle persone;

j. alloggio sociale, nonché ogni altra attività di carattere residenziale temporaneo diretta a soddisfare bisogni sociali, sanitari, culturali, formativi o lavorativi;

k. accoglienza umanitaria ed integrazione sociale dei migranti;

l. agricoltura sociale;

m. promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata;

n. promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, nonché dei diritti dei consumatori e degli utenti delle attività di interesse generale di cui al presente articolo, promozione delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco, incluse le banche dei tempi;

o. cura di procedure di adozione internazionale.

2.5 Collegamento con altri enti del terzo settore

Fratellanza Militare Firenze, in quanto Pubblica Assistenza, è parte della rete nazionale, quindi rete di secondo livello, denominata ANPAS (Associazione Nazionale Pubbliche Assistenze - <https://www.anpas.org>) della quale FMF è Socio e all'interno della quale esprime, dall'anno 2020, un Consigliere Nazionale, membro della Direzione Nazionale e membro dell'Ufficio di Presidenza in qualità di Vicepresidente Vicario Nazionale nella persona dell'attuale Presidente Niccolò Mancini.

La rete nazionale ANPAS è inserita in una rete europea (quindi rete di terzo livello) denominata Samaritan International (<https://www.samaritan-international.eu>) che riunisce le associazioni di volontariato dedite al soccorso sanitario, alla protezione civile e alla solidarietà internazionale. SAMI, questo l'acronimo della rete di terzo livello, s'impegna a rappresentarle, sostenerle, fornire formazione e promuovere il volontariato, nonché a realizzare interventi umanitari in risposta a calamità e catastrofi su scala europea e extraeuropea.

Fratellanza Militare Firenze collabora inoltre (sempre per il tramite le articolazioni Regionali di Anpas, ovvero del Comitato Regionale Anpas Toscana) con organizzazioni "operative" come Esculapio. Esculapio è una associazione di associazioni, nata nel 2003 dalla sinergia fra Anpas Comitato Regionale Toscana e Federazione della Misericordie Toscana, avente come scopo quello di occuparsi dell'organizzazione della logistica del trasporto sanitario secondario nella Centrale Operativa di secondo livello in Firenze (I18) e della formazione e gestione, in accordo con le specifiche Direzioni Aziendali, degli operatori tecnici di Centrale (I18); inoltre, sempre per volontà dei

Soci Fondatori, l'Associazione Esculapio segue progetti ed attività di interesse sociale. (fonte <http://www.esculapio.org/>). Diretto è quindi il contatto fra Esculapio e Il8 (attuale Il2). Attualmente anche Croce Rossa Italiana afferisce ad Esculapio in Regione Toscana (fonte <http://www.esculapio.org/>).

Altro esempio di collaborazione storica e fattiva è il COS (Coordinamento Operativo di Soccorso - <http://www.cosfirenze.org>); il COS nasce nel 1997 dalla volontà di Misericordie e Pubbliche Assistenze Fiorentine di creare una struttura di servizi valida e utile sia alle grandi realtà come FMF che a quelle di più piccole dimensioni.

Attualmente COS è molto attivo nell'ampio bacino della c.d. assistenza sociale: ad esempio attraverso il progetto Pronto Badante, a cui FMF partecipa attivamente e quotidianamente. All'interno di COS l'associazione esprime un membro del consiglio direttivo con incarico di Vicepresidente, nella persona del Comandante di Compagnia Federico Sceusa.

2.6 Contesto di riferimento

Fratellanza Militare Firenze viene fondata a Firenze, città nella quale si è sviluppata ed ha sempre operato, ovviamente al di là delle partecipazioni a progetti di rilevanza regionale, nazionale ed internazionale e nei contesti d'intervento legati a grandi emergenze ed eventi catastrofici.

Non meraviglia che FMF nasca in una delle principali fucine del mutualismo e del volontariato del nostro Paese, la Toscana e la città di Firenze in particolare, nella quale storicamente si ritrovano moltissimi esempi di attivismo laico e confessionale che, ancora oggi, mantengono viva e vivace la vocazione solidaristica dei propri cittadini e il rapporto partecipativo di questi alle necessità del proprio territorio. Il legame tra territorio e le sue associazioni di volontariato è evidente anche a fronte del costante coinvolgimento di nuovi volontari e di soci sostenitori che di anno in anno si rinnova, rendendo progressivamente più manifesto il valore sociale riconosciuto alle organizzazioni come FMF.

L'Associazione, storicamente presente nel quartiere del centro storico monumentale della città, nel quale sono ubicate oggi due delle tre sedi dell'associazione (Sede Centro - piazza S. M. Novella e Sede Sud - via S. Agostino), nonché ad uno dei quartieri più vivaci e popolosi della città, Campo di Marte (Sede Est - Piazza S. Salvi), cittadella dello sport e delle grandi manifestazioni, con le sue tre sedi resta una delle più diffuse ed estese realtà di volontariato del territorio cittadino.

La realtà fiorentina è quella di una città-

dina che per popolazione residente può essere definita di medio-piccola dimensione (359 675 abitanti al 01-01-2021), ma che tuttavia risulta fortemente accresciuta ed internazionalizzata proprio a fronte dell'impatto generato dai cosiddetti "city users"; utilizzatori della città derivanti dall'attività prodotta dai settori sociali ed economici legati al mondo del turismo nelle sue molte declinazioni, della moda, della formazione universitaria, della sanità, della cultura nel senso più ampio, delle eccellenze artigianali e molto altro.

Una vitalità importantissima e riconosciuta universalmente che regala a questa città una caratteristica personalità che lega tradizione e universalismo che si ritrova nelle attività dell'associazione e nel suo rapporto con il territorio.

Nel 2024 la Fratellanza Militare Firenze ha anche organizzato insieme a partner pubblici diversi eventi rivolti alla popolazione, come ad esempio "Fratellanza in Piazza", svolta presso i giardini pubblici "Niccolò Galli" di Viale Fanti, dove sono state presentate alla popolazione tutte le attività dell'Associazione, in occasione della "Giornata internazionale del Cuore", il 29 settembre.





3. Struttura, Governo e Amministrazione

3.1 Consistenza e composizione della base sociale/associativa

Numero soci per anno (calcolo effettuato alla data dell'ultimo consiglio effettuato nel 2023):

Anno	N. Soci
2017	10.916
2018	10.638
2019	9.988
2020	9.616
2021	9.034
2022	8.916
2023	8.500
2024	8.409

La leggera flessione del numero dei Soci che si osserva tra l'anno 2018 e l'anno 2019 è dovuta ad un'azione di riordino ed aggiornamento degli archivi.

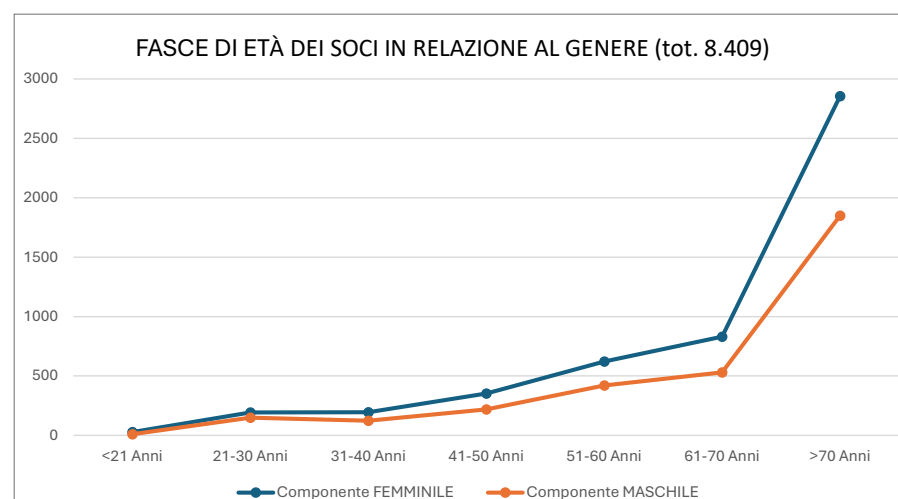
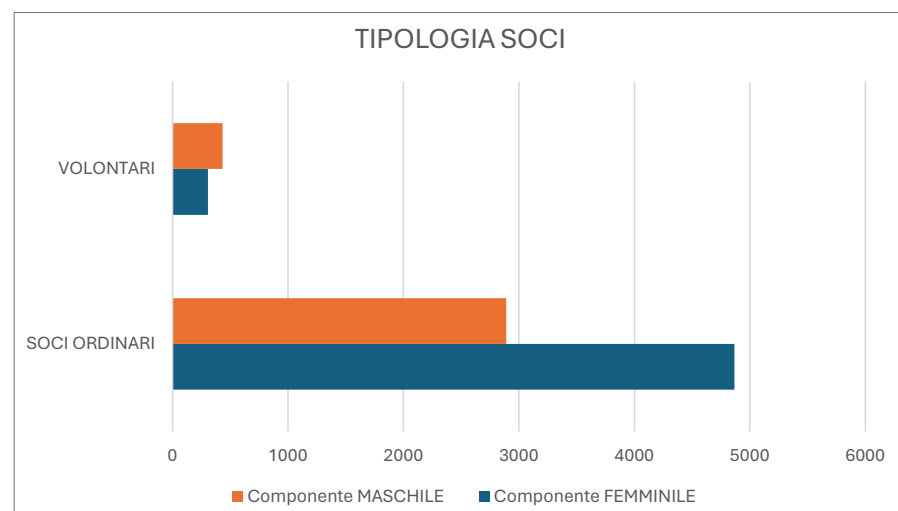
I soci della Fratellanza Militare Firenze

sono 8.409, 3.315 maschi (39,4%) e 5.094 donne (60,6%).

La maggior parte dei soci ha più di 60 anni (6.067, 72,1%), in particolare si concentra nella fascia d'età degli over 70 (4.706, il 56%).

Tra i soci si riscontra una forte propensione maschile a svolgere le attività di volontariato: mentre le donne, come visto, rappresentano la maggior parte dei soci, la presenza maschile prevale nella sottocategoria dei "volontari" (grf. 1). Mettendo in relazione il genere con le classi d'età emerge invece un trend comune, con una maggiore percentuale di donne nella fascia d'età over 70 (grf. 2).

Nel 2024 il Consiglio direttivo con delibera del 04/10/2023 ha istituito la Tesserà Oro, con una tariffa ridotta per i soci che ne faranno richiesta ed una validità di tre anni. Ai Soci con più di 90 anni in regola con i pagamenti, la Tesserà Oro è stata



consegnata gratuitamente, per un totale di 1290 sottoscrizioni e 724 consegne gratuite.

3.2 Sistema di governo e controllo (articolazione, responsabilità e composizione degli organi):

Fratellanza Militare Firenze è governata da un Consiglio Direttivo eletto dall'Assemblea dei Soci e formato da quindici Consiglieri. Il Consiglio resta in carica tre anni e ciascun membro non può essere eletto per più di tre mandati consecutivi (quindi nove anni continuativi).

L'Assemblea è partecipata da tutti i soci in regola con il pagamento della quota associativa che hanno compiuto sedici anni di età ed iscritti nell'albo soci da almeno tre mesi.

Il Consiglio espleta (cfr. Statuto in vigore) le seguenti funzioni:

- a.** la predisposizione delle proposte da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea dei Soci.
- b.** la predisposizione del Bilancio Consuntivo e Preventivo e delle relative relazioni di accompagnamento, nonché del rendiconto dell'attività sociale, annualmente sottoposti all'approvazione dell'Assemblea dei Soci.
- c.** l'esecuzione delle deliberazioni adottate dall'Assemblea dei Soci.
- d.** la determinazione della misura e dei termini di versamento delle quote associative.
- e.** l'approvazione su proposta del Comandante di Compagnia, del REGOLAMENTO DI COMPAGNIA, nonché l'emanazione di tutte le disposizioni interne di servizio atte ad assicurare il regolare funzionamento dell'Associazione in conformità ai principi contenuti nello Statuto;

f. l'adozione di deliberazioni inerenti la stipula di contratti, convenzioni, accordi in genere per il perseguimento delle finalità dell'Associazione;

g. l'accettazione di lasciti, legati e donazioni in favore dell'Associazione;

h. l'adozione di delibere concernenti la costituzione e la risoluzione di rapporti di lavoro subordinato e/ o di lavoro autonomo nei limiti stabiliti dallo Statuto e dalle disposizioni di legge in materia.

i. la determinazione, previo parere dell'Organo di Controllo nella composizione dei membri revisori legali dei conti, della misura del rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate dai componenti dei vari organi associativi per l'esercizio delle funzioni loro assegnate.

j. la promozione di azioni dinanzi ad organi giurisdizionali, amministrativi ed arbitrali.

k. la istituzione di Commissioni, Comitati, Gruppi di lavoro di cui agli artt. 10 e segg. del presente Statuto, con la correlativa fissazione delle modalità di funzionamento.

l. l'assunzione di deliberazioni inerenti all'adesione ad organizzazioni locali, nazionali e sopranazionali, che perseguano finalità analoghe a quelle fissate dallo Statuto Sociale. Dette deliberazioni, peraltro, devono essere sottoposte alla ratifica dell'Assemblea dei Soci alla sua prima riunione utile successiva alla data della loro adozione.

m. la nomina al suo interno del Comandante di Compagnia, dei Vice-Comandanti di Compagnia, nonché, su proposta di quest'ultimi, degli Aiutanti di Compagnia.

n. la nomina eventuale di un Direttore Sanitario, che si occupi di tutte le problematiche di ordine sanitario, curando l'applicazione delle normative vigenti in

materia e l'esecuzione delle inerenti deliberazioni del Consiglio Direttivo.

Il Consiglio Direttivo, al fine di rendere più razionale ed efficace la gestione dell'Associazione, ferma restando la sua responsabilità collegiale, può al suo interno conferire a singoli Consiglieri incarichi per la cura e/o la sovrintendenza di determinate attività dell'Associazione, attribuendo, se del caso, agli stessi poteri di firma per determinati atti o categorie di atti, fissandone i limiti e le modalità di esercizio. Il Consiglio Direttivo potrà infine delegare proprie attribuzioni, determinando i limiti della delega, alla Giunta Esecutiva che qualora costituita, sarà composta da Presidente, Vice-Presidente, Amministratore, Economo e Comandante di Compagnia. Le delibere della Giunta Esecutiva devono essere ratificate dal Consiglio Direttivo.

Il Consiglio Direttivo, in occasione della sua prima seduta, elegge fra i suoi membri il Presidente, il Vice Presidente, l'Amministratore, l'Economo, il Comandante di Compagnia, i Vice-Comandanti di Compagnia nella misura di uno per ciascuna sede operativa. Il Consiglio provvede inoltre a nominare i componenti della Commissione di Disciplina (meglio descritta nell' art. 66 dello Statuto Associativo). Il Consiglio nomina altresì un Segretario ed un Vicesegretario, il quale sostituisce il Segretario, in caso di sua assenza ed un Direttore Sanitario.

Il Comandante, i Vice-Comandanti e gli Aiutanti di Compagnia costituiscono il Comando di Compagnia, struttura che si occupa di organizzare e coordinare le attività di volontariato, al fine di assicurare un puntuale ed efficace svolgimento.

Le cariche sociali sono così suddivise fra i Consiglieri eletti, attualmente in carico:

Delega	Nome e Cognome	In carica da	Titolo di Studio	Professione
Presidente	Giovanni Ghini	2016	Diploma di maturità	Lavoratore Autonomo
Vicepresidente	Simone Bini	2019	Diploma di maturità	Impiegato
Amministratore	Bunazza Marco	2016	Laurea	Impiegato
Economo	Lido Comparini	2016	Diploma di maturità	Pensionato
Comandante Compagnia	Federico Sceusa	2022	Laurea	Impiegato
Vice-Comandante Compagnia Resp. Sede Centro	Andrea Profeti	2022	Diploma di maturità	Pensionato
Vice-Comandante Compagnia Resp. Sede Est	Andrea Giudici	2022	Diploma di maturità	Pensionato
Vice-Comandante Compagnia Resp. Sede Sud	Simonetta Marconi	2019	Laurea	Impiegata
Commissione disciplina	Alessandra Biondi	2022	Laurea	Casalunga
Magazzino	Sara Ciuccetti	2023	Diploma di maturità	Lavoratore autonomo
Commissione disciplina e Servizi Sociali	Tessa Piazzini	2022	Laurea	Impiegata
Protezione Civile	Tommaso Baragli	2022	Diploma Scuola Secondaria di I grado	Impiegato
Servizio Civile	Tommaso Lelli	2019	Diploma professionale	Commerciante
Formazione e Commissione disciplina	Mirco Pampana	2016	Laurea	Impiegato
Poliambulatorio	Federico Ursi	2022	Laurea	Lavoratore autonomo

Direttore Sanitario nominato dal consiglio è il dott. Egidio Patrizi.

Presidente

Nome e Cognome
Giovanni Ghini

Data e Luogo di Nascita
Firenze 22/12/1972

Socio e Volontario FMF dall'anno
1989

Precedenti mandati nel Consiglio
Direttivo di FMF compreso il presente
Tre



Vice-Presidente

Nome e Cognome
Simone Bini

Data e Luogo di Nascita
Firenze 19/05/1964

Socio e Volontario FMF dall'anno
1988

Precedenti mandati nel Consiglio
Direttivo di FMF compreso il presente
Sei



Amministratore

Nome e Cognome
Marco Bunazza

Data e Luogo di Nascita
La Spezia 26/09/1972

Socio e Volontario FMF dall'anno
2009

Precedenti mandati nel Consiglio
Direttivo di FMF compreso il presente
Tre



Economo

Nome e Cognome
Lido Comparini

Data e Luogo di Nascita
Follonica 30/11/1947

Socio e Volontario FMF dall'anno
2006

Precedenti mandati nel Consiglio
Direttivo di FMF compreso il presente
Tre



Comandante Compagnia

Nome e Cognome
Federico Sceusa

Data e Luogo di Nascita
Firenze 19/01/1988

Socio e Volontario FMF dall'anno
2005

Precedenti mandati nel Consiglio
Direttivo di FMF compreso il presente
Uno



Vice-Comandante Resp. Sede Centro

Nome e Cognome
Andrea Profeti

Data e Luogo di Nascita
Firenze 06/07/1948

Socio e Volontario FMF dall'anno
2005

Precedenti mandati nel Consiglio
Direttivo di FMF compreso il presente
Quattro



Vice-Comandante Resp. Sede Sud

Nome e Cognome
Simonetta Marconi

Data e Luogo di Nascita
Firenze 22/11/1964

Socio e Volontario FMF dall'anno
2008

Precedenti mandati nel Consiglio
Direttivo di FMF compreso il presente
Due



Vice-Comandante Resp. Sede Est

Nome e Cognome
Andrea Giudici

Data e Luogo di Nascita
Firenze 30/08/1962

Socio e Volontario FMF dall'anno
1983

Precedenti mandati nel Consiglio
Direttivo di FMF compreso il presente
Uno



**Consigliere,
Responsabile
del Magazzino**

Nome e Cognome
Sara Ciuccetti

Data e Luogo di Nascita
Firenze 14/03/1964

Socio e Volontario FMF dall'anno
2014

Precedenti mandati nel Consiglio
Direttivo di FMF compreso il presente
Due



**Consigliere,
Responsabile Sociale,
Presidente
Commissione Disciplina**

Nome e Cognome
Tessa Piazzini

Data e Luogo di Nascita
Firenze 19/04/1979

Socio e Volontario FMF dall'anno
2000

Precedenti mandati nel Consiglio
Direttivo di FMF compreso il presente
Uno



**Consigliere,
Commissione Disciplina**

Nome e Cognome
Alessandra Biondi

Data e Luogo di Nascita
Firenze 25/09/1958

Socio e Volontario FMF dall'anno
2008

Precedenti mandati nel Consiglio
Direttivo di FMF compreso il presente
Uno



**Consigliere,
Responsabile
Formazione Interna**

Nome e Cognome
Tommaso Lelli

Data e Luogo di Nascita
Firenze 26/08/1973

Socio e Volontario FMF dall'anno
1991

Precedenti mandati nel Consiglio
Direttivo di FMF compreso il presente
Cinque



**Consigliere,
Responsabile
Protezione Civile**

Nome e Cognome
Tommaso Baragli

Data e Luogo di Nascita
Firenze 13/02/1972

Socio e Volontario FMF dall'anno
1989

Precedenti mandati nel Consiglio
Direttivo di FMF compreso il presente
Due



**Consigliere,
Responsabile
Ambulatori**

Nome e Cognome
Federico Ursi

Data e Luogo di Nascita
Firenze 28/05/1995

Socio e Volontario FMF dall'anno
2011

Precedenti mandati nel Consiglio
Direttivo di FMF compreso il presente
Uno



**Consigliere,
Commissione Disciplina
Responsabile Formazione
Esterna**

Nome e Cognome
Mirco Pampana

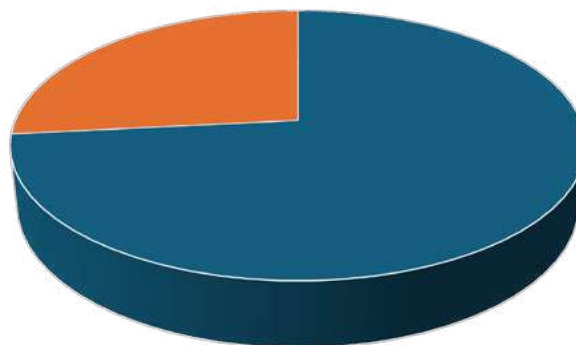
Data e Luogo di Nascita
Soriano del Cimino 29/01/1976

Socio e Volontario FMF dall'anno
2008

Precedenti mandati nel Consiglio
Direttivo di FMF compreso il presente
Tre



CONSIGLIERI PER GENERE



■ Componente MASCHILE ■ Componente FEMMINILE

Altro organo associativo previsto dallo Statuto e dalla normativa vigente è l'Organo di Controllo. Quest'organo associativo è composto da cinque membri effettivi. Tre dei membri effettivi dell'Organo di Controllo devono avere le seguenti caratteristiche ai fini dell'eleggibilità, per poter assolvere alla funzione di revisione legale:

- a. avere la qualifica professionale di revisori legali dei conti abilitati in base alle normative di legge vigenti;
- b. non essere soci della ODV Fratellanza Militare Firenze;
- c. avere un'età non inferiore a venticinque anni.

Gli altri due dei membri effettivi dell'Organo di Controllo devono avere le seguenti caratteristiche ai fini dell'eleggibilità:

- d. avere un'età non inferiore a venticinque anni;
- e. essere iscritto nel ruolo dei soci come socio attivo da almeno quattro anni;
- f. non aver subito provvedimenti disciplinari negli ultimi due anni.

Vengono inoltre eletti tre membri supplenti per l'Organo di Controllo, due dei quali aventi le caratteristiche di cui alle precedenti lettere a, b, c, mentre il terzo avente le caratteristiche di cui alla precedente lettera d, e, f.

L'Organo di Controllo, limitatamente ai componenti professionalmente abilitati alla revisione legale, esercita, oltre ai compiti suoi propri, di seguito precisati, appunto anche la revisione legale dei conti. L'Organo di Controllo delibera sui ricorsi presentati dai soci contro i provvedimenti adottati dalla Commissione di Disciplina, nonché su quelli proposti avverso ai provvedimenti adottati dal Consiglio Direttivo. L'Organo di Controllo decide altresì sui ricorsi presentati avverso le decisioni adottate in materia elettorale dalla Commissione di Scrutinio. Le decisioni dell'Organo di Controllo relative alla funzione disciplinare interna sono vincolanti e definitive. L'organo di Controllo può partecipare alle riunioni del Consiglio Direttivo e della Giunta Esecutiva, senza diritto di voto e convocare l'assemblea straordinaria dei soci allorché riscontri gravi inadempienze alle norme statutarie e regolamentarie da parte del Consiglio Direttivo. Non possono essere eletti nel predetto organo i membri del Consiglio Direttivo. L'organo di controllo resta in carica per tre anni. Nella prima riunione successiva al suo insediamento, l'Organo di Controllo nomina in proprio seno il Presidente ed il segretario fra i tre membri abilitati professionalmente alla revisione legale. Le deliberazioni vengono adottate a maggioranza e con il metodo del voto palese. Circa la revisione legale dei conti, l'Organo di Controllo, limitatamente ai tre membri revisori legali dei conti, è il sog-

getto incaricato della revisione legale dei conti. Delle riunioni del soggetto incaricato della revisione legale viene redatto verbale, che, sottoscritto dal Presidente e dal membro che funge da segretario, viene trascritto su apposito libro verbali. L'Organo di Controllo nella sua funzione di revisione legale dei conti, almeno una volta ogni tre mesi, verifica la regolare tenuta dei libri sociali, delle scritture contabili e dello stato di cassa dell'associazione ed in qualsiasi momento può procedere, anche individualmente, ad atti d'ispezione e di controllo. L'Organo di Controllo nella sua funzione di revisione legale dei conti presenta inoltre annualmente all'Assemblea dei Soci la propria relazione al Bilancio consuntivo ed al Bilancio preventivo. L'Organo di Controllo nella sua funzione di revisione legale dei conti convoca l'Assemblea Straordinaria dei Soci per le conseguenti deliberazioni in presenza di gravi irregolarità amministrative ovvero di rilevanti perdite patrimoniali accertate nell'esercizio delle attività di verifica e controllo della gestione dell'Associazione. L'Organo di Controllo nella sua funzione di revisione legale dei conti ha facoltà di chiedere la convocazione del Consiglio Direttivo per l'esame di eventuali anomalie e/o irregolarità specifiche rilevate nel corso della sua attività di controllo.

A seguire la composizione dell'Organo di Controllo:

Delega	Nome e Cognome	In carica da	Titolo di Studio	Professione
Revisore Legale	Donatti Jacopo	2019	Laurea	Commercialista Rev. Legale
Revisore Legale	Cucchi Duccio	2019	Laurea	Commercialista Rev. Legale
Revisore Legale	Zucconi Cosimo	2019	Laurea	Commercialista Rev. Legale
Socio	Liccioli Lucia	2022	Dottorato di ricerca-post laurea	Ricercatrice universitaria
Socio	Calandi Silvio	2022	Dottorato di ricerca-post laurea	Impiegato

Indichiamo quindi il numero di riunioni degli organi associativi effettuate negli anni dal 2017 al 2024.

ORGANO	ANNO DI RIFERIMENTO							
	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024
Assemblea Ordinaria	1	1	1	1	1	1	1	1
Assemblea Straordinaria	0	0	1	0	0	0	0	0
Consiglio Direttivo	10	14	21	20	14	16	12	9
Giunta Esecutiva	13	11	12	16	14	19	16	11
Organo di Controllo (ex Collegio Probiviri)				6	2	5	5	4
Riunioni Comando di Compagnia					12	8	6	8
Riunioni Commissione Disciplina					1	1	4	2

Ogni anno la Fratellanza Militare, come da Statuto, presenta il Bilancio Economico ed il Bilancio Sociale durante l'Assemblea Ordinaria dei Soci. Il presidente ed il Consiglio direttivo illustrano le attività svolte, evidenziando criticità e punti di forza dell'intero operato riguardo al periodo preso in esame (dal 1 gennaio al 31 dicembre). Sono invitati a partecipare all'Assemblea tutti i soci, i quali, avendo diritto di voto, possono approvare o respingere il bilancio presentato. Nell'Assemblea Ordinaria del 2024 sono stati trattati argomenti soltanto di gestione ordinaria.

3.3 Principali stakeholders

INDIVIDUALI INTERNI:

- Volontari;
- Dipendenti;
- Collaboratori e Consulenti;
- Soci;
- Volontari del Servizio Civile Nazionale e Regionale.

INDIVIDUALI ESTERNI:

- Popolazione in genere (destinatari dei servizi, beneficiari dei progetti);
- Donatori.

ISTITUZIONALI ESTERNI:

- ANPAS Nazionale;
- ANPAS Regionale;
- Coordinamento Zona Fiorentina ANPAS;
- Regione Toscana;
- Comune di Firenze (in particolare Assessorato Educazione, welfare e immigrazione);
- Polizia Penitenziaria;
- Tribunale di Firenze (in particolare Ufficio Esecuzione Penale Esterna);
- Azienda Sanitaria Locale;
- Azienda Ospedaliero Universitaria Careggi;
- Fondazione Cassa di Risparmio Firenze;
- Fondazione Intesa Sanpaolo;
- C.O.S. (Coordinamento Operativo di Soccorso);
- Ven. Arc. Misericordia di Firenze;
- Banco Alimentare della toscana Odv;
- Accademia Europea di Firenze;
- CIEE;
- Agenzie Formative Accreditate Regione Toscana;
- Altre Pubbliche Assistenze.



4. Persone che operano per l'Ente

4.1 I collaboratori dipendenti

I collaboratori dipendenti rappresentano una quota proporzionalmente ridotta rispetto al numero dei volontari operanti nelle attività messe in opera dall'associazione. Tuttavia questi collaboratori rappresentano un fondamentale contributo alla quotidiana efficienza e qualità dei servizi e del funzionamento degli uffici dell'associazione.

Il numero dei dipendenti risulta circa il 3% rispetto al numero dei volontari in servizio attivo presso l'Associazione e per dieci unità è dedicato a funzioni operative mentre le restanti sono adibite a mansioni di c.d. front e back office o quadri.

Numero dei dipendenti	anno 2017	anno 2018	anno 2019	anno 2020	anno 2021	anno 2022	anno 2023	anno 2024
Numero Dipendenti Totali	20	20	21	24	25	28	27	28
Contratto Nazionale Anpas	20	20	21	24	25	28	27	28
Altra tipologia di contratto	0	0	0	0	0	0	0	0

Dipendenti rispetto al genere	anno 2017	anno 2018	anno 2019	anno 2020	anno 2021	anno 2022	anno 2023	anno 2024
Donne	8	8	9	10	14	13	13	15
Uomini	12	12	12	14	11	15	14	13

I collaboratori subordinati sono organizzati per funzione in relazione all'incarico assegnato.

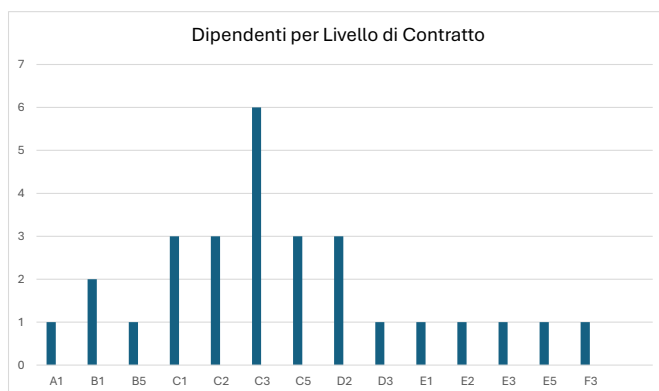
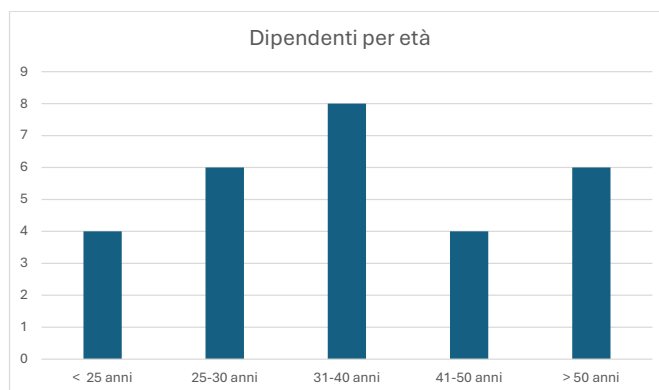
La Riforma del Terzo Settore impone il rispetto del principio enunciato all'art.16 del D.Lgs n.117/2017 relativamente alla politica retributiva interna della ODV.

L'Art. 16 D.Lgs 117/2017 recita: "[...]in ciascun ente del Terzo settore, la differenza retributiva tra lavoratori dipendenti non può essere superiore al rapporto uno a otto, da calcolarsi sulla base della retribuzione annua lorda. [...]".

Il rapporto retributivo statuito dal principio di cui sopra risulta perfettamente rispettato tenuto conto delle basi retributive annuali lorde del personale dipendente che si trova a livello A1 (più basso) ed a livello F3 (più alto) dell'ODV.

Lato processi di inserimento di nuovi lavoratori l'ODV si muove su binari diversi a seconda delle specifiche necessità e del settore coinvolto.

In generale l'ODV persegue la stabilizzazione del dipendente previo periodo di prova di alcuni mesi regolato da contratto a tempo determinato. In alcuni casi specifici, ove non è possi-



bile agire con tale logica in quanto i picchi di lavoro sono non prevedibili o comunque isolati, si procede accedendo alla contrattualistica atipica (es: contratti intermittenti).

Le fonti di reclutamento lavoratori sono diverse con predominanza di agenzie del lavoro: in realtà il settore particolare di operatività comporta talora la necessità di effettuare chiamate dirette (gli skill ricercati possono non essere così diffusi).

Per regolamentazione interna (art.24 Statuto associativo) i soci non possono intrattenere con l'Associazione alcun rapporto di lavoro subordinato e/o autonomo sotto qualsiasi forma.

Fratellanza Militare Firenze cura in modo particolare la formazione e la sicurezza dei dipendenti; infatti oltre alle attività di formazione ed aggiornamento obbligatorie, sono stati effettuati corsi di approfondimento, specializzazione e perfezionamento. Nel periodo di riferimento, quelli che seguono sono state le attività condotte a beneficio del personale dipendente:

- Corso di aggiornamento antincendio rischio basso e medio;
- Aggiornamento sicurezza D.lgs 81/2008;
- Retraining per le abilitazioni sanitarie;
- Corso di aggiornamento per la formazione sanitaria L.RT n.83/2019 per il settore sanitario;
- Corso di formazione o retraining per il BLSD Laico;
- Normativa Trattamento dati personali D.lgs. 196/03 novellato con D.lgs. 101/2018 e Nuovo Regolamento UE 679/2016;

Di seguito si riportano i dati disponibili relativi agli avvicendamenti del personale dipendente, infortuni e malattie, nel periodo di riferimento.

Tipologia rapporto di lavoro	anno 2019	anno 2020	anno 2021	anno 2022	anno 2023	anno 2024
Contratto Anpas	21	24	25	28	27	28
Contratto a tempo determinato	1	2	6	7	1	2
Contratti a chiamata	1	3	2	2	1	3
Altre tipologie di contratto	0	0	0	0	0	1

ANNO 2019

n. 1 infortunio - 37 gg
n. 26 eventi malattia - 170 gg
n. 1 dimissioni raggiunti limiti età
n. 1 cessazione lav. dipendente fine rapporto a termine
n. 1 cessazione termine tirocinio
n. 4 cessazioni collaborazioni per fine rapporto a termine

ANNO 2020

n.0 infortuni
n. 16 eventi malattia - 103 gg
n. 1 dimissioni
n. 1 licenziamento contratto a chiamata per raggiunto limite 400 gg.
n. 4 cessazioni collaborazioni per fine rapporto a termine

ANNO 2021

n.2 dimissioni
103 gg di malattia c/ditta
62 gg malattia c/INPS
8 gg maternità obbligatoria
30 gg maternità facoltativa
12 gg donazioni di sangue
43 gg permessi c/INPS

ANNO 2022

n.1 dimissioni
n.1 pensionamento
250 gg di malattia c/ditta
6 gg maternità obbligatoria
41 gg congedo parentale
8 gg donazioni di sangue
14 gg permessi c/INPS
18 gg permessi non retribuiti

ANNO 2023

n.2 dimissioni
301 gg di malattia c/ditta
175 gg maternità obbligatoria
125 gg congedo parentale
5 gg donazioni di sangue
1 gg permessi c/INPS
17 gg permessi non retribuiti

ANNO 2024

n.2 dimissioni
35 gg di malattia c/ditta
0 gg maternità obbligatoria
9 gg congedo parentale
1,5 gg donazioni di sangue
0 gg permessi c/INPS
1 gg permessi non retribuiti



4.2 I Volontari e le attività svolte

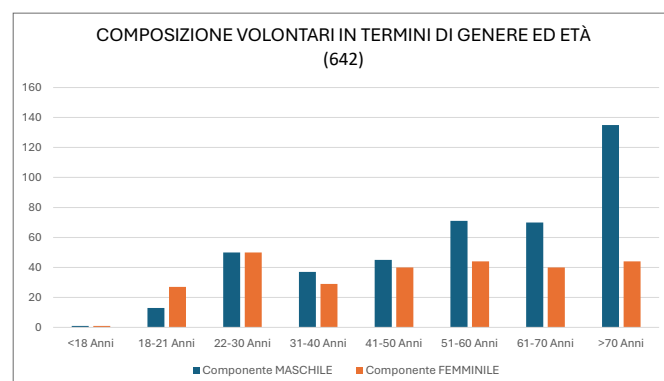
Al momento della stesura del testo, i Volontari effettivi ed attivi di FMF sono n.642, tra questi n.214 sono inquadrati come soccorritori di livello avanzato e n.163 come soccorritori di livello base secondo la L.RT 83/2019. Questi operano nelle varie attività in cui l'associazione agisce, sanitarie, socio sanitarie, sociali, di protezione civile, formazione, ecc... L'opera dei volontari è coadiuvata da n.9 collaboratori dipendenti.

La Compagnia Volontaria, organizzata dal Comando di Compagnia, garantisce lo svolgimento delle seguenti tipologie di servizi:

- Soccorso sanitario in emergenza/urgenza in convenzione 118/112;
- Assistenza e trasporto sanitario non di emergenza/urgenza;
- Servizi di assistenza sociali;
- Servizi di sostegno ai soci;
- Servizi sportivi e manifestazioni;
- Donazione del sangue;
- Educazione e formazione interna ed esterna;
- Protezione civile.

È inoltre stato varato un nuovo protocollo formativo per i volontari che opereranno nel settore dei servizi sociali: il percorso si differenzierà dalla formazione sanitaria attraverso un corso specifico, implementato dagli affiancamenti sui servizi insieme al personale volontario più esperto.

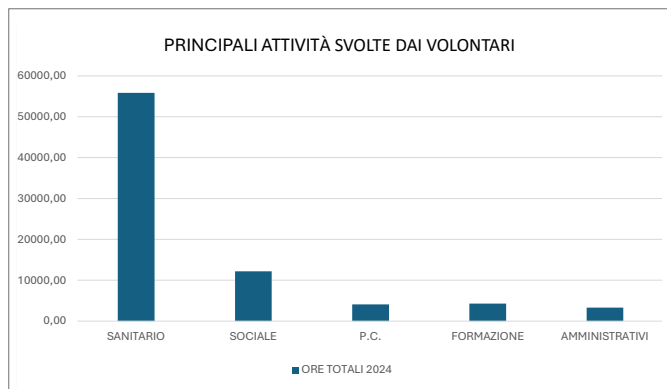
La stessa formazione è stata fornita come aggiornamento ai volontari che già da tempo operavano nel settore sociale.



Di seguito si riporta la tabella contenente il numero di ore di attività di Volontariato espressa per anno dai Volontari appartenenti alla Compagnia Volontaria di FMF:

	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
TOTALE	139.302	86.512*	97.463	101.452	96.136	92.132

* Come evidente, alla data del 22/11/2020, si registra un netto calo di ore di servizio rispetto agli anni precedenti, questo calo risulta totalmente conseguente al blocco di alcune tipologie di servizio ed alla netta riduzione di altri di conseguenza all'emergenza Covid-19 ed al blocco di molte attività durante le varie fasi di c.d. lockdown che si sono susseguite nel corso dell'anno 2020. Il calo in questione è riscontrabile su tutte le attività sociali e non risulta esclusivamente una specificità riscontrabile nelle organizzazioni del Terzo Settore.



In questo grafico sono riportati i macro-settori in cui sono divise le ore effettuate dai volontari e nello specifico:

- **SANITARIO:** Ambulanza di Emergenza ed Ordinaria, Dialisi, Servizi Straordinari;
- **SOCIALE:** Emergenza Freddo "Fratellanza in Strada", Sportello Vanessa, Colazioni Sociali, Banco Alimentare, Mensa solidale, Trasporto Disabili;
- **P.C.:** Servizi di Protezione Civile;
- **FORMAZIONE:** Corsi di Formazione Interna ed Esterna;
- **AMMINISTRATIVI:** Servizi sedentari, Centralino, archivio e segreteria.

Numero di ore prodotte dalla Compagnia suddivise per Sede:

	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
Sede Centro	51.858	31.220	34.242	34.355	27.427	27.629
Sede Est	68.354	42.170	46.996	49.481	50.823	49.599
Sede Sud	19.090	10.680	16.255	17.614	17.886	14.904

Riferendosi al lordo minimo previsto per un livello B4 in contratto Anpas pari ad € 1576,29 (da marzo 2024) e al costo orario di € 19,45/ora, si ottengono i seguenti costi figurativi:

Anno 2019:	€ 2.709.423,90
Anno 2020:	€ 1.635.161,50 (alla data del 22/11/2020)
Anno 2021:	€ 1.896.238,80
Anno 2022:	€ 1.973.202,50
Anno 2023:	€ 1.869.845,20
Anno 2024:	€ 1.791.967,40

4.3 Servizio Civile

Fratellanza Militare aderisce ai progetti di Servizio Civile Universale e Regionale attraverso i progetti presentati insieme ad ANPAS, offrendo un'esperienza formativa a ragazzi dai 18 ai 28 anni. Il servizio viene svolto nelle tre sedi di Fratellanza Militare, con 6 ragazzi presso la sede di Piazza Santa Maria Novella, 3 presso la sede di via Sant'Agostino e 3 in piazza San Salvi.

I ragazzi svolgono il loro servizio per la durata di 1 anno, 25 ore alla settimana in fascia mattutina o pomeridiana.

I servizi in cui vengono impiegati sono in genere tutti i servizi Istituzionali, Ambulanze di Emergenza, Ordinarie, servizi sociali e di accompagnamento a persone disabili.

La parte formativa offerta loro è suddivisa in Formazione Generale, fornita da ANPAS e Formazione Specifica, offerta dalla Fratellanza Militare Firenze nei corsi di Livello Base, Livello Avanzato e di utilizzo del Defibrillatore Semiautomatico (PAD 118). Il Corso di Livello Base ha visto 6 partecipanti abilitati mentre quello di Livello Avanzato ne ha formati 4.

L'attività di informazione e divulgazione dei progetti del Servizio Civile Universale e Regionale è stata solitamente svolta proprio dai ragazzi all'interno del proprio percorso, realizzando video e reportage fotografici oltre ad interviste per raccontare le proprie esperienze personali.

Di seguito si riportano le ore svolte negli ultimi tre anni dai partecipanti al Servizio Civile Universale e Regionale:

Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
12.922	12.860	10.177*	8.844	6.445	5.554

*dal 15/01/2021 al 29/04/2021 non era presente nessun Volontario del Servizio Civile in quanto i progetti hanno avuto una finestra di tempo tra la fine del precedente e l'inizio del successivo.

Si denota un andamento in netto calo dovuto alla minor partecipazione numerica dei Volontari del Servizio Civile Nazionale, con un dato in diminuzione di circa il 40% di adesioni rispetto agli ultimi anni.

4.4 Lavori socialmente utili ed inserimenti socio lavorativi

Nell'anno 2024 i lavoratori affidati alla ODV per attività socialmente utili, sono stati n.17. Tali lavoratori hanno avuto accesso alle attività a seguito di programmi e disposizioni concordate con i deputati uffici (ad esempio l'Ufficio Esecuzione Penale Esterna del tribunale di Firenze) a seguito di Messa alla prova (MAP), o Lavori di Pubblica Utilità (LPU). Di questi circa 1/5 sono poi rimasti come volontari ad operare all'interno dell'organizzazione.

Circa inclusione di forme di lavoro/collaborazione includenti soggetti appartenenti a categorie protette e/o particolari la ODV può considerare coloro che hanno prestato la loro opera per i così detti "inserimenti socio lavorativi" ed "inserimenti socioterapeutici" in rapporto con ASL e/o Comune Di Firenze (Progetto Aliseo): quantitativamente si parla di n.2 unità nell'anno 2024.

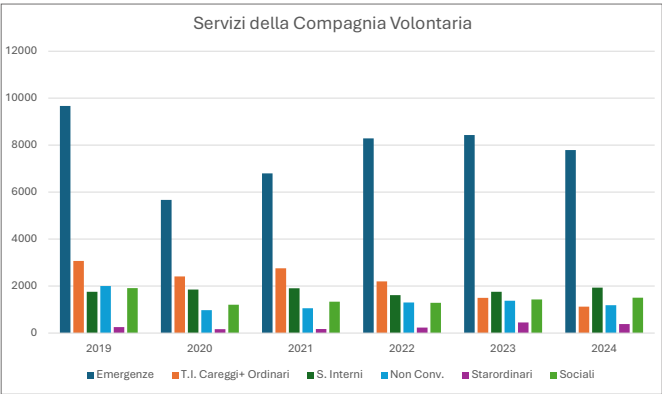
5. Obiettivi e attività

5.1 trasporti sanitari

L'attività di trasporti sanitari è stata articolata nelle seguenti attività:

- Punto di emergenza territoriale in convenzione h 24: Bravo4110 (Sede Centro);
- Punto di emergenza territoriale in convenzione h 24: India4106 (Sede Est);
- Punto di emergenza territoriale in convenzione h 12: Bravo4445 (Sede Sud);
- Attivazione di ambulanze estemporanee sia per l'emergenza territoriale che per i trasporti secondari (ordinari);
- Trasporti in convenzione interno Ospedale Careggi;
- Trasporti richiesti da privati;
- Servizi straordinari per manifestazioni, eventi sportivi, assistenza Serie A, Centro Tecnico di Coverciano, Nazionale Italiana di Calcio ed altre categorie per ACF Fiorentina, Women e squadre giovanili;
- Radiologia Domiciliare.

Un'immagine dell'impegno prodotto dalla FMF è derivabile anche dalla seguente tabella nella quale sono rappresentati i servizi svolti negli ultimi 5 anni:



2019	Emergenze	T.I. Careggi	Servizi Interni	NON Convenzionati	Ordinari	Straordinari	Sociali
Numero	9.669	60	1.759	2.001	3.013	256	1.916
Km percorsi	100.047	1.710	35.600	41.491	56.387	2.760	30.804
Tempo (h)	9.838	373	5.440	3.360	5.083	1.412	2.742
2020	Emergenze	T.I. Careggi	Servizi Interni	NON Convenzionati	Ordinari	Straordinari	Sociali
Numero	5.668	57	1.855	974	2.357	166	1.205
Km percorsi	57.367	1.679	31.645	25.272	47.575	3.313	27.155
Tempo (h)	6.073	364	5.251	2.043	3.740	648	1.928
2021	Emergenze	T.I. Careggi	Servizi Interni	NON Convenzionati	Ordinari	Straordinari	Sociali
Numero	6.802	65	1.910	1.059	2.694	174	1.337
Km percorsi	64.906	2.184	31.400	27.177	49.483	1.882	29.700
Tempo (h)	6.643	429	6.294	1.996	4.181	840	1.671
2022	Emergenze	T.I. Careggi	Servizi Interni	NON Convenzionati	Ordinari	Straordinari	Sociali
Numero	8.287	62	1.616	1.304	2.138	237	1.290
Km percorsi	76.903	1.637	25.869	25.161	36.220	4.595	26.430
Tempo (h)	8.275,14	388,18	5.283,35	2.118,32	3.012,11	1.326,38	4.681,52
2023	Emergenze	T.I. Careggi	Servizi Interni	NON Convenzionati	Ordinari	Straordinari	Sociali
Numero	8.433	60	1.759	1.378	1.439	452	1.428
Km percorsi	78.430	1.561	27.730	22.671	26.496	11.882	29.583
Tempo (h)	8.521	387	6.401	2.289	2.113	3.285	1.909
2024	Emergenze	T.I. Careggi	Servizi Interni	NON Convenzionati	Ordinari	Straordinari	Sociali
Numero	7.790	60	1.932	1.187	1.067	385	1.503
Km percorsi	71.957	1.588	32.611	23.147	21.983	7.844	31.369
Tempo (h)	7.931	393	9.668	2.421	1.784	2.197	2.148

5.2 Servizi sociali

L'anno 2024 ha visto il consolidarsi di alcuni servizi che nel 2023 avevano vissuto la loro fase iniziale e di progettazione. In particolare, la "Mensa Solidale – Bruno Paoletti" presso la sede di Via Sant'Agostino è diventata una realtà consolidata nel quartiere, garantendo la somministrazione a persone bisognose di circa 4600 pasti in orario di pranzo. Il servizio, portato avanti grazie alla dedizione di un gruppo di volontari particolarmente affiatato, permette anche di aiutare persone che svolgono tale attività come inserimento lavorativo, in collaborazione con il Comune di Firenze.

Si è consolidato, sempre presso la sede di Via Sant'Agostino, anche il servizio di distribuzione di generi alimentari di prima necessità, grazie alla convenzione con il Banco Alimentare della Toscana OdV. Il servizio vede coinvolti volontari che seguono i generi alimentari a partire dalla consegna presso la sede del Banco Alimentare in piazza Artom, trasportandoli in via Sant'Agostino, fino alle operazioni di stoccaggio e composizione e distribuzione delle buste.

Anche in questo caso, il servizio ha una doppia finalità: da una parte offrire un aiuto concreto a persone in difficoltà, dall'altro educare alla solidarietà e alla cittadinanza attiva le nuove generazioni. Infatti, il progetto vede il coinvolgimento dei ragazzi dell'Istituto Complessivo Oltrarno (Scuole Nencioni, Agnesi, Machiavelli e Torrigiani) che, sotto la guida dei nostri volontari, sono presenti in sede a preparare le buste da consegnare agli indigenti, un modo per innestare sin da piccoli il valore del volontariato e della mutualità. Questa circolo virtuoso ha permesso di distribuire quasi 380 pacchi alimentari.

Un servizio che ha visto un significativo incremento è stato quello delle Colazioni sociali presso la sede di Via Sant'Agostino che, grazie all'impegno profuso ogni domenica dalle nostre volontarie e dai nostri volontari, nel 2024 ha permesso di offrire quasi 2850 colazioni a persone in difficoltà e senzatetto.

Il ruolo "sociale e comunitario" delle attività svolte nella sede sud è confermato anche dalla volontà di ampliare la possibilità di svolgere tali servizi anche a realtà esterne alla Compagnia dei volontari. Rientra in questo solco l'accordo sottoscritto con [scuola americana] nell'autunno 2024 che ha permesso a due studenti stranieri di affiancare i volontari durante i servizi, conoscere la nostra realtà e vivere Firenze da un punto di vista speciale e solidale.

Sempre ai senzatetto e alle persone senza fissa dimora si rivolge il servizio Fratellanza in Strada/Emergenza Freddo, per portare loro generi di conforto e prima necessità. Il servizio, arrivato ormai al suo settimo (?) anno, si svolge con il coordinamento del Comune di Firenze e grazie ad una collaborazione proficua con altre associazioni presenti sul territorio. La collaborazione si è rafforzata in particolare con le Misericordie che con noi dividono la copertura dei turni di mercoledì e domenica sera.

Il valore di questo servizio ha trovato ulteriore conferma nelle due donazioni ricevute a fine anno da parte delle Associazioni Fratellanza Fiorentina Onlus e Associazione Avvenire di sacchi a pelo e buoni spesa, a supporto e sostegno delle attività. Prosegue lo sforzo dello Sportello Vanessa (Volontarie Anpas Esperte Sportelli Antiviolenza) per trovare i propri spazi di azione, con iniziative di promozione e informazione. Entro questa cornice si inseriscono la vendita di uova di Pasqua personalizzate e la partecipazione ad un'iniziativa di informazione ed educazione contro la violenza di genere, organizzata dall'Università di Firenze, in occasione della Giornata internazionale.

Rientrano nell'ambito sociale anche i servizi "parasanitari" di accompagnamento in istituti privati, ospedali, case di cura, luoghi privati in genere effettuati su richieste di soci e non soci, oltre al servizio Pronto Badante e tutti i servizi ad esso connessi (accompagnamenti, sostegno, indirizzo alle istituzioni) in convenzione con il C.O.S. (Coordinamento Operativo di Soccorso).

Tipologia Servizio	Numero interventi/utenti
Trasporto Disabili	2.302 utenti
Servizi sociali NON convenzionati	85 utenti
Pronto Badante	12 utenti
Visite invalidità civile NON convenzionate	17 utenti
Servizi a carico paziente	1.318 utenti
Colazioni sociali	2.069 utenti
Banco Alimentare	715 utenti
Mensa solidale – Dott. Bruno Paoletti	4.680 pasti
Emergenza freddo/Fratellanza in Strada	1.899 utenti

Decliniamo separatamente le attività relative alla donazione del sangue stante la specificità dell'attività di volontariato legata al dono del sangue ed alla promozione della donazione; il settore donazione sangue afferisce al coordinamento del Settore Sociale e ad oggi è meglio misurabile in numero di donazioni piuttosto che in ore di servizio:

	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
Numero Donazioni Sangue	226	198	231	214	200	210

5.3 Settore formazione

Il Settore Formazione, da sempre fiore all'occhiello della nostra associazione, ha avuto negli ultimi dieci anni una importante evoluzione sia relativamente alla formazione interna, quindi rivolta ad i volontari che prestano servizio per FMF, sia relativamente alla formazione esterna ovvero le attività di formazione, educazione, divulgazione rivolte alle persone che pur non essendo soci di FMF beneficiano di percorsi formativi specifici. Le attività di formazione risultano spesso un incubatore attraverso il quale le persone si avvicinano e conoscono FMF. La Formazione costituisce il primo elemento di impatto e contatto per chi entra in associazione, cadenzandone nel tempo la possibilità di raggiungere le necessarie abilitazione e capacità per prestare servizio nei vari settori associativi, per l'aggiornamento, la crescita e il mantenimento degli standard operativi dei Volontari. Le attività di formazione rappresentano anche un importante momento di contatto, aggregazione, conoscenza tra i volontari e, quando rivolta verso l'esterno, un importante momento di confronto ed apertura verso il territorio.

In altri termini: gli obiettivi del settore sono quelli di ampliare la base del numero dei volontari, rispondere alle esigenze formative ed innovative, che si presentano, oltre che a rispondere agli obblighi formativi previsti per legge, al fine di mantenere vive le qualifiche possedute dai volontari. Per quanto riguarda la parte esterna, invece, la missione è sicuramente quella di educare e formare la popolazione alle buone pratiche, divulgare i valori associativi e far emergere il valore sociale delle attività svolte da FMF.

Dal 2023 i percorsi di formazione relativi agli ingressi dei nuovi aspiranti volontari sono stati diversificati, in base all'attività

di interesse, tra sanitario, sociale e protezione civile. Questo ha permesso di velocizzare le pratiche di ingresso, dopo un'attenta revisione della domanda da volontario e successivamente ad un incontro orientativo che i formatori della Fratellanza Militare Firenze svolgono prima dell'inizio di tali corsi. Come già accennato i sottosettori del comparto Formazione sono due: formazione interna ed esterna.

La formazione interna è destinata ai Volontari della Compagnia e si articola nelle seguenti attività:

- Corso di Livello Base secondo LR 83/2019
- Corso di soccorritore di Livello Avanzato secondo LR 83/2019
- Corso Autisti in Urgenza ed Emergenza secondo LR 83/2019
- Retraining Livello Avanzato, Livello Base e Autisti Secondo LR 83/2019
- Corso Sociale
- Corso Centralino
- Corso operatore Protezione Civile
- Corsi specifici per attività interne e non routinarie

Vi sono poi altre attività formative che vengono svolte dal settore formazione, ma sotto l'egida della Rete Nazionale ANPAS ed attraverso le sue articolazioni territoriali i Comitati Regionali, ad esempio: corsi Formatori di Associazione, corsi Formatori Regionali Sanitari e Autisti, corsi Operatori Colonna Mobile Regionale e Nazionale e molto altro.

La formazione esterna è destinata a tutta la popolazione che desidera o ha necessità di accedere a conoscenze di tipo sanitario, di protezione civile, di assistenza sociale o per altri motivi personali o legati alla professione. La Formazione esterna promuove principalmente corsi di:

- BLSD cat. A (laici)
- Primo Soccorso Aziendale D.M. 388/2003
- BLSD per professionisti sanitari
- ACLS per professionisti sanitari
- Didattica ed educazione sanitaria e di protezione dai rischi nelle scuole
- Primo soccorso pediatrico per le famiglie

Attualmente il Settore Formazione può erogare corsi IRC Comunità, American Heart Association e Regione Toscana.

Il successo di questi corsi ha permesso al settore Formazione di crescere negli ultimi anni e di rinnovare le attrezzature utilizzate con investimenti importanti su manichini ad alta fedeltà, monitor ed altri strumenti utili alle esercitazioni.

Il lavoro del Settore Formazione si svolge richiede stretta collaborazione le articolazioni interne all'associazione ed esterne onde garantire un costante flusso di informazioni necessarie al corretto funzionamento del sistema.

Di seguito (tabella fondo pagina) si riporta una descrizione quantitativa e qualitativa dell'attività svolta dal Settore Formazione dall'anno 2019 all'anno 2021.

Oltre alla tabella sotto descritta, il Gruppo Formazione ha eseguito 7 conversioni di Livello Avanzato per Soccorritori provenienti da altre Associazioni ed 1 conversione per Autista in Emergenza/Urgenza. In seguito all'entrata in vigore della LR Toscana 83/2019, sono stati declassati 255 Volontari di Livello base che non hanno effettuato il Retraining per l'adeguamento all'utilizzo del Defibrillatore Semiautomatico. Sono stati invece 108 i Volontari che hanno svolto tale Retraining, divisi in 8 sessioni. Sempre in seguito all'adeguamento alla LR Toscana 83/2019, sono stati effettuati 4 Retraining per Autisti di Emergenza, per un totale di 77 Volontari.

Il Gruppo Formazione, ad oggi è costituito, da:

- n. 22 Tutori Sanitari
- n. 17 Formatori di Associazione Anpas Sanitari
- n. 2 Formatori di Associazione Autisti Anpas
- n. 3 Formatori Regionali Autisti Anpas
- n. 9 Formatori Regionali Sanitari Anpas
- n. 27 istruttori Irc Com
- n. 1 Faculty A.H.A.
- n. 2 Istruttori A.H.A.
- n.2 formatori Colonna Mobile Nazionale

È fondamentale sottolineare come il Settore, attraverso la sua attività, in particolare quella esterna, persegue uno degli intenti primari della associazione: diffondere la cultura del primo soccorso e della rianimazione cardiopolmonare fra la popolazione.

Anno	BLSD Irc Com	BLSD AHA	BLSD RT	ACLS	P.S. Aziendale D.M. 388	Socc. Base	Socc. Avanzato	Retraining Socc. Avanzato	Autisti	PAD	Esercitazioni	PC
2019	70	17	70	-	2	13	1	6	1	6	1	1
Corsisti	820	153	820	-	9	95	15	180	6	90	40	...
2020	12	10	12	-	1	3	1	6	1	6	-	-
Corsisti	174	96	174	-	3	80	20	110	6	85	-	-
2021	60	19	60	7	15	3	1	6	1	6	-	...
Corsisti	633	109	633	38	102	51	16	113	5	73	-	...
2022	40	6	40	3	6	1	1	4	1	8	1	8*
Corsisti	435	30	435	20	40	36	11	69	9	102	35	24
2023	70	5	70	-	4	3	1	6	1	**	1	9*
Corsisti	650	35	650	-	30	35	19	104	4	**	45	27
2024	58	5	27	-	-	2	1	7	1	**	-	3
Corsisti	720	20	216	-	-	10	14	70	2	**	-	14

*Sono indicati i Corsi effettuati presso ANPAS Nazionale e Regionale

**1 corsi PAD sono inclusi nell'abilitazione al Livello Base e Avanzato secondo L.R.83/2019

5.4 Ambulatori polispecialistici

Gli Ambulatori Medici sono un'attività che assolve alla funzione di supporto "sociale" al territorio. Scopo degli Ambulatori della FMF è quello di offrire ai Soci e alla Cittadinanza visite specialistiche, esami ed interventi sanitari ambulatoriali di qualità, in tempi rapidi ed il più possibile economicamente accessibili. Attualmente la struttura offre prestazioni medico specialistiche relative a n.33 discipline e prestazioni infermieristiche anche a domicilio. Le specialità ad oggi attive nel poliambulatorio sono le seguenti:

Agopuntura
Angiologia
Cardiologia
Dermatologia e Venerologia
Endocrinologia e Diabetologia
Fisiatra
Fitoterapia
Ginecologia
Nutrizione e Scienze dell’Alimentazione
Odontoiatria e Implantologia
Ortopedia e Traumatologia
Otorinolaringoiatria
Podologia
Psicologia
Prestazioni Infermieristiche
Radiologia ed Ecografia domiciliare
Allergologia e Immunologia
Audiologia
Chirurgia
Ecografia
Farmacologia Clinica – Centro Cefalee
Fisioterapia
Geriatrica
Igiene Dentale
Oculistica
Ortodonzia
Ortottica
Pediatria
Pneumologia
Reumatologia
Rinnovo patenti guida
Tomografia Ottica Computerizzata

La direzione sanitaria degli ambulatori è stata affidata al Dott. Egidio Patrizi fino al 31/12/2024. Dal 01/01/2025 è in carica il Dott. Adriano Peris. Presso gli ambulatori svolgono la loro opera 4 collaboratrici dipendenti addette alle attività di ricevimento, segreteria e tenuta amministrativa ed 1 infermiera, oltre al personale collaboratore esterno. L'attività è coadiuvata anche da volontari. Dal 2024 è stata stipulata una convenzione con l'Istituto Analisi Cliniche Fanfani. Oltre al servizio di medicina di laboratorio (punto prelievi presso l'Ambulatorio), la convenzione riguarda agevolazioni economiche per i Soci della Fratellanza Militare che dovranno svolgere visite ed esami diagnostici presso l'Ist. Fanfani. Inoltre il servizio prelievi ha esteso la propria presenza anche al sabato mattina, fornendo un giorno ulteriore di prestazioni per la cittadinanza. Da novembre 2024 è stata stipulata anche la convenzione con CupSolidale, con un notevole ritorno in termini di prenotazioni. L'ambulatorio infermieristico vede alternarsi n.4 unità di Infermieri Professionali (1 dipendente e 3 collaboratori).

Anno	Tot. Prestazioni
2019	14.549
2020*	10.287
2021	12.738
2022	12.013
2023	12.357
2024	14.698

*nell'anno 2020 l'Ambulatorio è rimasto chiuso per circa 1 mese dall'inizio della pandemia da COVID19.

Da luglio 2024 è attivo il servizio di Diagnostica Domiciliare. Grazie ad un bando di Fondazione CR Firenze è stato possibile acquistare un apparecchio radiologico portatile ed un ecografo. Il servizio è svolto su prenotazione; un tecnico radiologo ed un autista della Fratellanza Militare si recano sul posto per effettuare le necessarie operazioni di acquisizione delle immagini diagnostiche che vengono refertate da remoto dal Medico radiologo. Il risultato è disponibile in 24 ore al massimo.





5.5 Protezione Civile

Le origini del gruppo risalgono al 1908, dopo il terremoto di Messina (85.926 morti) alcuni volontari si prodigarono per la raccolta di viveri e medicinali, del loro trasporto e il soccorso sul posto. All'inizio il gruppo non era molto attrezzato, aveva una dotazione minima, ma avevano tanta voglia di fare, allora il gruppo si chiamava "Gruppo Smassatori", erano volontari desiderosi di portare soccorso in caso di calamità naturale e l'aiuto a popolazioni in difficoltà. Le popolazioni ci hanno sempre tributato stima e riconoscenza.

Da allora il gruppo è cresciuto, si è riorganizzato, i volontari si sono sempre più specializzati seguendo corsi di formazione base e specialistica interna ed esterna, attività esercitative, sono riusciti a dotarsi di attrezzature e mezzi, abbiamo 2 fuoristrada Defender 4X4 Land Rover, un furgone Mercedes polivalente, torri faro, pompe idrovore, un PMA e tende. L'attività del Gruppo si svolge prevalentemente in area Provinciale, Regionale e Nazionale, forniamo supporto logistico e sanitario in caso di calamità e situazioni d'emergenza, abbiamo partecipato anche a Missioni internazionali, facciamo parte della Colonna Mobile Regionale Toscana e Colonna Mobile Nazionale Anpas. Facciamo attività informazione e prevenzione nei confronti della cittadinanza, al fine di ridurre i rischi, con la partecipazione alla Campagna Io Non Rischio del DPC con Piazza Fisica e Digitale, laboratori nelle scuole.

Il gruppo Protezione Civile si compone di 90 volontari al 31 dicembre 2024.

Le attività del Settore Protezione Civile sono le seguenti:

- Servizio di Piena in convenzione con la Regione Toscana
- Attivazioni in emergenza del Dipartimento di Protezione Civile
- Attività di Sala Operativa Regionale
- Attività in sinergia con la Rete ANPAS
- Attivazioni in emergenza Regionale e Provinciale
- Campagna informativa "Io non rischio"
- Campagna informativa "Io non rischio scuola"
- Attivazioni Sismax
- Supporto generale logistico alle attività dell'Associazione

Oltre a tutte queste attività, il Gruppo opera costantemente nella manutenzione delle attrezzature come carrelli, idrovore, fuoristrada e tutto il necessario per essere sempre operativi in tempi brevissimi.

Di seguito le attività svolte dal gruppo PC nell'ultimo anno:

SERVIZIO	ORE	Volontari
ALLUVIONI	64	15
RAPPRESENTANZE	51	10
STADIO FRANCHI	68	38
PIAZZE IO NON RISCHIO	12	5
RICERCA DISPERSO - CINOFILI	38	98
COORDINAMENTO REGIONALE MAXIEMERGENZE	27	3
BEFANA	5	2
GRANDI EVENTI	124	46
BABBO NATALE	34	30
CORSI DI FORMAZIONE	134	52
ESERCITAZIONI	124	46

In totale, si sono registrati 5.371 km percorsi nei diversi servizi e 4.113 ore svolte dai Volontari in 75 giornate di operatività effettiva.

5.6 onoranze funebri

Fratellanza Militare Firenze effettua servizi funebri, in Italia e all'estero, dal 1987, con serietà e professionalità. Cerchiamo di rispondere alle particolari necessità e criticità derivanti dal momento del lutto fornendo un contributo qualificato a tutte le persone che si trovano a confrontarsi con questa particolare situazione di bisogno. Qualsiasi servizio funerario viene effettuato in base alle diverse esigenze e possibilità dei cittadini, ponendo sempre in rilievo, in un momento così delicato, la discrezione. Concepiamo questa attività come un servizio di valore e di qualità, incardinato su una logica sociale e di servizio. L'attività si avvale di personale specifico e qualificato che si occupa di tutti gli adempimenti da svolgere in caso di decesso. All'interno di Fratellanza Militare Firenze è costituito un Comitato per la Cremazione che assicura agli iscritti le seguenti attività:

- Garanzia che venga rispettata la volontà di cremazione.
- Scelta della destinazione delle proprie ceneri, compresa la dispersione in natura.
- Disbrigo di tutte le formalità burocratiche inerenti la cremazione con l'obiettivo di sollevare le famiglie da questioni burocratiche.

Il settore Onoranze Funebri opera in tutte le sedi della Fratellanza Militare e può svolgere le stesse operazioni anche presso le abitazioni grazie alla fornitura di tablet. Dal 2020 è iniziata una collaborazione con la Pubblica Assistenza di Campi Bisenzio per la gestione dei servizi funebri afferenti alla zona di competenza della suddetta Associazione. Il servizio è svolto quasi esclusivamente da personale dipendente, nel numero di 4 unità con contratto a tempo indeterminato ed 1 con contratto intermittente. Per effettuare il servizio la Fratellanza Militare si avvale anche delle prestazioni di due ditte esterne, Onoranze Funebri Valdiesie e GNG di Daniele Cesari.

6. Situazione economica finanziaria

6.1 Rendiconto gestionale – 01/01/2024 – 31/12/2024

ONERI E COSTI	2024	2023	
A) Costi e oneri da attività di interesse generale			
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	€ 43.827,48	€ 56.807,09	
2) Servizi	€ 857.281,70	€ 867.269,65	
3) Godimento beni di terzi	€ 64.605,39	€ 57.276,60	
4) Personale	€ 517.642,92	€ 540.378,69	
5) Ammortamenti	€ 134.875,83	€ 196.743,80	
5 bis) svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali			
6) Accantonamenti per rischi ed oneri			
7) Oneri diversi di gestione	€ 85.425,57	€ 146.801,06	
8) Rimanenze iniziali			
9) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali			
10) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali			
Totale	€ 1.703.658,89	€ 1.865.276,89	
B) Costi e oneri da attività diverse			
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	€ 170.237,30	€ 177.947,02	
2) Servizi	€ 199.853,83	€ 155.289,50	
3) Godimento beni di terzi			
4) Personale	€ 171.152,53	€ 190.589,25	
5) Ammortamenti	€ 12.355,12	€ 9.447,11	
5 bis) svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali			
6) Accantonamenti per rischi ed oneri			
7) Oneri diversi di gestione	€ 10.435,78	€ 8.793,84	
8) Rimanenze iniziali	€ 29.012,62	€ 33.756,80	
Totale	€ 593.047,18	€ 575.823,52	

PROVENTI E RICAVI		2024	2023
A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale			
1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori		€ 135.255,78	€ 104.942,00
2) Proventi dagli associati per attività mutuali		€ -	€ -
3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori		€ 542.443,22	€ 514.466,31
4) Erogazioni liberali		€ 34.593,15	€ 20.236,85
5) Proventi del 5 per mille		€ 13.280,15	€ 14.324,85
6) Contributi da soggetti privati		€ 29.630,00	€ 29.580,00
7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi		€ 231.338,08	€ 235.112,53
8) Contributi da enti pubblici		€ 17.647,99	€ 24.828,67
9) Proventi da contratti con enti pubblici		€ 553.117,87	€ 588.601,29
10) Altri ricavi, rendite e proventi		€ 68.218,33	€ 15.199,03
11) Rimanenze finali			
Totale		€ 1.625.524,57	€ 1.547.291,53
Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+/-)		-€ 78.134,32	-€ 317.985,36
B) Ricavi, rendite proventi da attività diverse			
1) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori		€ 374.611,27	€ 380.153,78
2) Contributi da soggetti privati			
3) Ricavi per presentazioni e cessioni a terzi		€ 751.137,85	€ 681.284,64
4) Contributi da enti pubblici			
5) Proventi da contratti con enti pubblici			
6) Altri ricavi, rendite e proventi		€ 1.504,82	
7) Rimanenze finali		€ 29.012,62	€ 31.047,64
Totale		€ 1.156.266,56	€ 1.092.486,06
Avanzo/disavanzo attività diverse (+/-)		€ 563.219,38	€ 516.662,54

ONERI E COSTI	2024	2023	
C) Costi e oneri da attività di raccolta fondi			
1) Oneri per raccolte fondi abituali			
2) Oneri per raccolte fondi occasionali			
3) Altri oneri			
Totale			
D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali			
1) Su rapporti bancari			
2) Su prestiti			
3) Da patrimonio edilizio	€ 29.148,67	€ 22.269,34	
4) Da altri beni patrimoniali			
5) Accantonamenti per rischi e oneri			
6) Altri oneri Totale	€ 1.157,96	€ 1.312,06	
Totale	€ 30.306,63	€ 23.581,40	
E) Costi e oneri di supporto generale			
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	€ 17.959,88	€ 12.610,17	
2) Servizi	€ 326.444,06	€ 226.304,60	
3) Godimento beni terzi	€ 19.367,50	€ 17.302,52	
4) Personale	€ 246.044,62	€ 260.857,85	
5) Ammortamenti	€ 8.339,97	€ 4.575,03	
5bis) svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali			
6) Accantonamenti per rischi ed oneri			
7) Altri oneri	€ 11.209,43	€ 16.798,04	
8) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali			
9) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali			
Totale	€ 629.365,46	€ 538.448,21	
TOTALE ONERI E COSTI	€ 2.956.378,16	€ 3.003.130,02	
Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+/-)			
Imposte			
Avanzo/disavanzo d'esercizio (+/-)			

PROVENTI E RICAVI	2024	2023
C) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi		
1) Proventi da raccolta fondi abituali		
2) Proventi da raccolte fondi occasionali		
3) Altri proventi		
Totale	€ -	€ -
Avanzo/disavanzo attività di raccolta fondi (+/-)	€ -	€ -
D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali		
1) Da rapporti bancari	€ 34.876,70	€ 18.367,97
2) Da altri investimenti		
3) Da patrimonio edilizio	€ 91.639,49	€ 94.951,29
4) Da altri beni patrimoniali	€ 148.711,89	€ 213.660,99
5) Altri proventi		
Totale	€ 275.228,08	€ 326.980,25
Avanzo/disavanzo attività di finanziarie e patrimoniali (+/-)	€ 244.921,45	€ 303.398,85
E) Proventi di supporto generale		
1) Proventi da distacco del personale		
2) Altri proventi di supporto generale		
Totale	€ -	€ -
Avanzo/disavanzo attività di supporto generale (+/-)	-€ 629.365,46	-€ 538.448,21
Totale proventi e ricavi	€ 3.057.019,21	€ 2.966.757,84
Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+/-)	€ 100.641,05	€ 36.372,18
Imposte	-€ 64.306,90	-€ 60.364,82
Avanzo/disavanzo d'esercizio (+/-)	€ 36.334,15	-€ 23.992,64

6.2 Stato patrimoniale 01/01/2024 – 31/12/2024

STATO PATRIMONIALE ATTIVO	2024	2023
A) QUOTE ASSOCIATIVE O APPORTI ANCORA DOVUTI		
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I – immobilizzazioni immateriali:		
1) costi di impianti e di ampliamento;		
2) costi di sviluppo;		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno;		
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili;		
5) avviamento;		
6) immobilizzazioni in corso e acconti;		
7) altre.	36.018,68	59.446,46
Totale	36.018,68	59.446,46
II – immobilizzazioni materiali:		
1) terreni e fabbricati;	1.033.821,23	961.783,36
2) impianti e macchinari;		
3) attrezzature;	147.029,35	67.646,84
4) altri beni;	294.969,68	361.066,09
5) immobilizzazioni in corso e acconti;		
Totale	1.475.820,26	1.390.496,29
III – immobilizzazioni finanziarie, con separata indicazione aggiuntiva, per ciascuna voce dei crediti, degli importi esigibili entro l'esercizio successivo:		
1) partecipazioni in:		
a) imprese controllate;		
b) imprese collegate;		
c) altre imprese;		
2) crediti:		
a) verso imprese controllate;		
b) verso imprese collegate;		
c) verso altri enti Terzo Settore	1.509,21	
d) verso altri;		4.812,70
3) altri titoli;		
Totale.	1.509,21	4.812,70
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	1.513.348,15	1.454.755,45

STATO PATRIMONIALE ATTIVO	2024	2023
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I – rimanenze:		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo;		
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati;		
3) lavori in corso su ordinazione;		
4) prodotti finiti e merci;	31.047,64	31.047,64
5) acconti.		
Totale	31.047,64	31.047,64
II – crediti, con separata indicazione aggiuntiva, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo:		
1) verso utenti e clienti;	191.005,80	177.383,42
2) verso associati e fondatori;		
3) verso enti pubblici;		
4) verso soggetti privati per contributi;		
5) verso enti della stessa rete associativa;		
6) verso altri enti del Terzo Settore;		
7) verso imprese controllate;		
8) verso imprese collegate;		
9) crediti tributari;	26.633,13	68.009,93
10) da 5 per mille;		
11) imposte anticipate;		
12) verso altri.	18.437,95	24.325,15
Totale	236.076,88	269.718,50
III – attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni:		
1) partecipazioni in imprese controllate;		
2) partecipazioni in imprese collegate;		
3) altri titoli;		
Totale		
IV – disponibilità liquide:		
1) depositi bancari e postali;	1.829.903,61	2.137.501,88
2) assegni;		
3) danaro e valori in cassa;	24.173,21	9.229,26
TOTALE	1.854.076,82	2.146.731,14
Totale attivo circolante	2.121.201,34	2.447.497,28
D) ratei e risconti attivi	8.217,85	28.125,10
TOTALE ATTIVO	3.642.767,34	3.930.378,00

STATO PATRIMONIALE PASSIVO	2024	2023
A) patrimonio netto		
I – fondo dotazione dell'ente	1.600.372,71	1.624.364,99
II – patrimonio vincolato		
1) riserve statutarie;		
2) riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali;		
3) riserve vincolate destinate da terzi;		
III – patrimonio libero		
1) riserve di utili o avanzi di gestione;		
2) altre riserve;		
IV) avanzo/disavanzo d'esercizio.	36.334,15	-23.992,28
Totale	1.636.706,86	1.600.372,71
B) fondi per rischi e oneri:		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili;		
2) per imposte, anche differite;		
3) altri.	1.026.690,65	1.388.164,70
Totale	1.026.690,65	1.388.164,70
C) trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	243.241,35	245.507,05
D) debiti, con separata indicazione aggiuntiva, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo:		
1) debiti verso banche;		
2) debiti verso altri finanziatori;		
3) debiti verso associati e fondatori per finanziamenti;	49.082,49	38.928,49
4) debiti verso enti della stessa rete associativa;		
5) debiti per erogazioni liberali condizionate;		
6) acconti;		
7) debiti verso fornitori;	264.703,03	248.916,07
8) debiti verso imprese controllate e collegate;		
9) debiti tributari;	39.291,57	71.883,07
10) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale;	46.725,20	44.571,57
11) debiti verso dipendenti e collaboratori;	43.793,54	45.380,00
12) altri debiti;	34.578,15	37.932,44
Totale	478.173,98	487.611,64
E) ratei e risconti passivi	257.953,95	208.721,73
TOTALE PASSIVO	3.642.767,34	3.930.378,00



**Fratellanza
Militare**

Firenze
ODV

7. Relazione dell'Organo di Controllo al Bilancio Sociale

FRATELLANZA MILITARE FIRENZE O.D.V.

Sede sociale in Firenze - P.za S.M. Novella 18

RELAZIONE DELL'ORGANO DI CONTROLLO

Bilancio sociale al 31.12.2024

Signori Associati,

1) Rendicontazione della attività di monitoraggio e dei suoi esiti

Ai sensi dall'art. 30, co. 7, del Codice del Terzo Settore, abbiamo svolto nel corso dell'esercizio 2024 l'attività di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale da parte della "Fratellanza Militare Firenze ETS", con particolare riguardo alle disposizioni di cui agli artt. 5, 6, 7 e 8 dello stesso Codice del Terzo Settore.

Tale monitoraggio, eseguito compatibilmente con il quadro normativo attuale, ha avuto ad oggetto, in particolare, quanto segue:

- la verifica dell'esercizio in via esclusiva o principale di una o più attività di interesse generale di cui all'art. 5, co. 1, per finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, in conformità con le norme particolari che ne disciplinano l'esercizio, nonché, eventualmente, di attività diverse da quelle indicate nell'art. 5, co. 1, del Codice del Terzo Settore, purché nei limiti delle previsioni statutarie e in base a criteri di secondarietà e strumentalità stabiliti con D.M. 19.5.2021, n. 107;
- il perseguimento dell'assenza dello scopo di lucro, attraverso la destinazione del patrimonio, comprensivo di tutte le sue componenti (ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate) per lo svolgimento dell'attività statutaria; l'osservanza del divieto di distribuzione anche indiretta di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, tenendo conto degli indici di cui all'art. 8, co. 3, lett. da a) a e), del Codice del Terzo Settore.

2) Attestazione di conformità del bilancio sociale alle Linee guida di cui al decreto 4 luglio 2019 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

Ai sensi dall'art. 30, co. 7, del Codice del Terzo Settore, abbiamo svolto nel corso dell'esercizio 2024 l'attività di verifica della conformità del bilancio sociale, predisposto dalla "Fratellanza Militare Firenze ETS", alle Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo settore, emanate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con D.M. 4.7.2019, secondo quanto previsto dall'art. 14 del Codice del Terzo Settore.

La "Fratellanza Militare Firenze ETS" ha dichiarato di predisporre il proprio bilancio sociale per l'esercizio 2024 in conformità alle suddette Linee.

Ferma restando le responsabilità dell'organo di amministrazione per la predisposizione del bilancio sociale secondo le modalità e le tempistiche previste nelle norme che ne disciplinano la redazione, l'organo di controllo ha la responsabilità di attestare, come previsto dall'ordinamento, la conformità del bilancio sociale alle Linee guida del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

All'organo di controllo compete inoltre di rilevare se il contenuto del bilancio sociale risulti manifestamente incoerente con i dati riportati nel bilancio d'esercizio e/o con le informazioni e i dati in suo possesso.

A tale fine, abbiamo verificato che le informazioni contenute nel bilancio sociale rappresentino fedelmente l'attività svolta dall'ente e che siano coerenti con le richieste informative previste dalle Linee guida ministeriali di riferimento. Il nostro comportamento è stato improntato a quanto previsto in materia dalle Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore, pubblicate dal CNDCEC nel dicembre 2020. In questo senso, abbiamo verificato anche i seguenti aspetti:

- conformità della struttura del bilancio sociale rispetto all'articolazione per sezioni di cui al paragrafo 6 delle Linee guida;
- presenza nel bilancio sociale delle informazioni di cui alle specifiche sotto-sezioni esplicitamente previste al paragrafo 6 delle Linee guida, salvo adeguata illustrazione delle ragioni che abbiano portato alla mancata esposizione di specifiche informazioni;
- rispetto dei principi di redazione del bilancio sociale di cui al paragrafo 5 delle Linee guida, tra i quali i principi di rilevanza e di completezza che possono comportare la necessità di integrare le informazioni richieste esplicitamente dalle linee guida.

Sulla base del lavoro svolto non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che facciano ritenere che il bilancio sociale dell'ente non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità alle previsioni delle Linee guida di cui al D.M. 4.7.2019.

Firenze, il 16/04/2025

L'ORGANO DI CONTROLLO:

(Dott. Jacopo Donatti - Presidente)



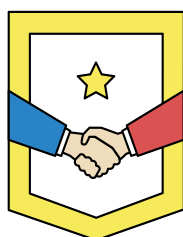
Firmato digitalmente da:
DONATTI JACOPO
Firmato il 17/04/2025 09:54
Seriale Certificato: 3690324
Valido dal 28/06/2024 al 28/06/2027
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

(Dott. Duccio Cucchi - Segretario)

(Dott. Cosimo Zucconi – Membro)

Firmato digitalmente da:
zucconi cosimo
Data: 16/04/2025 11:09:28

Firmato digitalmente da:
CUCCHI DUCCIO
Data: 17/04/2025 09:59:06



**Fratellanza
Militare**

Firenze
ODV

BILANCIO SOCIALE 2024



Fratellanza Militare
Firenze
obv

SOCIETÀ DI PUBBLICA ASSISTENZA
E MUTUO SOCCORSO